SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 128**

UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 4 giugno 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 maggio 1987.

Scioglimento del consiglio comunale di Isola Capo Rizzuto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro) non è riuscito a provvedere alla elezione del sindaco e della giunta negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visti gli articoli 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro) è sciolto.

Art. 2.

Il rag. Francesco Mazza è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Dato a Roma, addì 16 maggio 1987

COSSIGA

SCALFARO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro) — al quale la legge assegna trenta membri — si è determinata da tempo una grave situazione di crisi sfociata nelle dimissioni rassegnate dal sindaco e dalla giunta, alla cui sostituzione il consiglio stesso si è dimostrato, nonostante i richiami del prefetto, incapace di provvedere.

Infatti, le sedute del 22 e 27 gennaio, 3 e 5 marzo, 2 e 6 aprile 1987 risultavano infruttuose ai fini della elezione del sindaco e della giunta.

Il prefetto, considerata l'urgente necessità di ricostituire gli organi ordinari del comune disponeva, con decreto n. 2106 del 9 aprile 1987, notificato a tutti i consiglieri, una duplice convocazione d'ufficio del consiglio comunale con l'esplicita diffida a provvedere al citato adempimento, a scanso dei provvedimenti di rigore previsti dalla legge.

Neppure tale tentativo, però, aveva esito positivo, in quanto le relative sedute, fissate per i giorni 16 e 21 aprile 1987, risultavano ancora una volta infruttuose.

Ritenuta, pertanto, acquisita la prova dell'assoluta incapacità del predetto consiglio comunale di provvedere alla rinnovazione degli organi di amministrazione il prefetto ha proposto lo scioglimento del consiglio stesso del quale ha disposto, intanto, la sospensione, con la conseguente nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune ai sensi dell'art. 105 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Considerata la persistente carenza del consiglio comunale di Isola Capo Rizzuto — nonostante la formale diffida del prefetto — in ordine ad un tassativo adempimento prescritto dalla legge di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione, si ritiene che nella specie ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Illustrissima l'unito schema di decreto con quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Isola Capo Rizzuto (Catanzaro) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona del rag. Francesco Mazza.

Roma, addì 12 maggio 1987

Il Ministro dell'interno: SCALFARO

87A4720

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 21 gennaio 1987.

Semplificazione della procedura per l'esportazione di autoveicoli muniti di accendisigari ai fini dell'applicazione dell'imposta di fabbricazione sugli accendisigari per autoveicoli.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 13 maggio 1983, n. 198, riguardante l'adeguamento alla normativa comunitaria della disciplina concernente i monopoli del tabacco lavorato e dei fiammiferi;

Visto il decreto ministeriale 4 giugno 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 10 giugno 1983, emanato ai sensi dell'art. 9, secondo comma, della citata legge n. 198/1983, con il quale è stato regolamentato il pagamento in modo virtuale dell'imposta di fabbricazione sugli accendisigari per autoveicoli;

Ritenuta la necessità di semplificare la procedura prescritta dallo stesso decreto 4 giugno 1983 per le esportazioni di autoveicoli muniti di accendisigari;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 4 del decreto ministeriale 4 giugno 1983, citato nelle premesse, è così modificato:

1) al comma diciassette, dopo le parole: «documentazione dell'avvenuta esportazione» sono aggiunte le

seguenti: «prevista dalle norme doganali o dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, relativo all'istituzione dell'imposta sul valore aggiunto, e successive modificazioni, purché menzionate esplicitamente gli accendisigari. I fabbricanti con più stabilimenti di produzione nel territorio nazionale possono allegare ai registri fotocopie, siglate da apposito procuratore dell'azienda, della documentazione dell'avvenuta esportazione»;

2) al comma venti, dopo le parole «documentazione dell'avvenuta esportazione», sono aggiunte le seguenti: «prevista al comma diciassette»;

3) dopo il comma ventuno è aggiunto il seguente comma: «Qualora al registro di cui al comma diciassette sia allegata la documentazione dell'avvenuta esportazione in fotocopie siglate da apposito procuratore dell'azienda, l'ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione competente per la fabbrica di autoveicoli esegue il riscontro, a scandaglio, di tale documentazione con gli originali che devono essere conservati presso il domicilio fiscale del fabbricante, se persona fisica, o presso la relativa sede legale, se persona giuridica, mediante richiesta dell'ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione territorialmente competente».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 gennaio 1987

Il Ministro: VISENTINI

NOTE

Nota alle premesse e all'articolo unico:

Il testo vigente dell'art. 4 del D.M. 4 giugno 1983 (Norme per l'estrazione dalle fabbriche degli accendisigari per autoveicoli) modificato dal decreto qui pubblicato, è il seguente:

«Art. 4. — Gli accendisigari destinati ai fabbricanti di autoveicoli per essere montati su autoveicoli vengono estratti dai locali di fabbricazione senza contrassegno di Stato.

A tal fine il fabbricante di accendisigari deve inoltrare al competente ufficio tecnico imposte di fabbricazione, per ciascuna partita da estrarre, apposita richiesta in quadruplice esemplare, nella quale siano indicati il numero degli accendisigari, il fabbricante di autoveicoli acquirente e lo stabilimento di produzione degli autoveicoli cui è destinata la partita.

Nella stessa richiesta il fabbricante deve obbligarsi espressamente a corrispondere l'imposta di fabbricazione relativa agli accendisigari da estrarre, che per qualsiasi motivo risultino mancanti durante il periodo precedente la loro consegna al fabbricante di autoveicoli.

Il fabbricante di autoveicoli deve a sua volta obbligarsi espressamente a corrispondere l'imposta di fabbricazione relativa agli accendisigari che per qualsiasi motivo risultino mancanti dopo la consegna da parte del fabbricante.

Gli obblighi di cui ai due commi precedenti devono essere garantiti da apposite fidejussioni bancarie o assicurative prestate rispettivamente dal fabbricante di accendisigari e dal fabbricante di autoveicoli, ciascuna di importo pari ad un quinto del valore globale dell'imposta corrispondente agli accendisigari soggetti ad imposta di fabbricazione, fermi restando a carico dei debitori di imposta i rimanenti quattro quinti. L'Amministrazione finanziaria può concedere alle ditte di notoria solvibilità l'esonero dall'obbligo di prestare cauzione ai sensi dell'art. 19 della legge 15 dicembre 1971, n. 1161.

A tali fini il fabbricante di accendisigari ed il fabbricante di autoveicoli devono avanzare apposite istanze alla Direzione generale dei monopoli di Stato, allegando le documentazioni comprovanti la costituzione di dette fidejussioni, con formale rinuncia da parte dei fidejussori al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile e l'impegno a corrispondere l'imposta e le somme derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 16 del decreto-legge 26 maggio 1978, n. 216, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1978, n. 388, e successive modificazioni.

Accertata la regolarità delle fidejussioni, la Direzione generale dei monopoli di Stato ne comunica gli estremi ai competenti uffici tecnici imposte di fabbricazione.

L'ufficio finanziario presso la fabbrica degli accendisigari, effettuati gli opportuni riscontri, appone sugli esemplari della richiesta di cui al secondo comma un'attestazione di convalida ed emette una bolletta di cauzione a scorta dei prodotti da trasferire, annotandone gli estremi sugli esemplari della richiesta.

Un esemplare della richiesta così completato viene restituito al fabbricante di accendisigari, che lo tiene a corredo del proprio registro di carico e scarico.

Il secondo esemplare è trattenuto dall'ufficio finanziario di fabbrica mentre il terzo ed il quarto, unitamente alla figlia ed al certificato di scarico della bolletta di cauzione, scortano la merce sino al luogo di destinazione.

Il riscontrino della bolletta di cauzione è trasmesso dall'ufficio finanziario di fabbrica, entro il primo giorno non festivo successivo a quello di emissione, a mezzo raccomandata, all'ufficio tecnico imposte di fabbricazione competente per la fabbrica di autoveicoli.

All'arrivo a destinazione della merce, l'ufficio finanziario di fabbrica effettua il riscontro, annotandola su apposito registro di carico e scarico e consegna al fabbricante di autoveicoli la figlia della bolletta di cauzione.

Il certificato di scarico debitamente completato dall'ufficio tecnico imposte di fabbricazione delle attestazioni di verifica e di presa in carico viene trasmesso, a mezzo raccomandata, unitamente al riscontrino, all'ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione competente per la fabbrica di accendisigari.

Dell'avvenuta restituzione del certificato di scarico l'ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione dà comunicazione alla Direzione generale dei monopoli di Stato.

Il terzo esemplare della richiesta viene consegnato al fabbricante di autoveicoli a giustificazione del carico.

Il quarto esemplare della richiesta viene ritirato dall'ufficio tecnico imposte di fabbricazione a fini statistici e trasmesso alla Direzione generale dei monopoli di Stato.

Il fabbricante di autoveicoli deve istituire uno speciale registro di carico e scarico, con validità annuale, utilizzando anche elaborati elettrocontabili, previamente vidimato dall'ufficio tecnico imposte di fabbricazione competente, nel quale deve annotare ogni partita di accendisigari introdotta, ogni partita uscita dalla fabbrica ed immessa nel territorio nazionale, ogni partita uscita dalla fabbrica e destinata all'esportazione. Per ogni partita estratta deve farsi riferimento al tipo di autoveicolo cui gli accendisigari sono applicati, se trattasi di dotazione di serie, o al tipo e telaio dell'autoveicolo, se trattasi di accessorio non di serie. Inoltre, per gli accendisigari applicati ad autoveicoli immessi sul territorio nazionale, su detto registro devono essere riportati gli estremi del documento di accompagnamento dei beni viaggianti, di cui al D.P.R. 6 ottobre 1978, n. 627, mentre, per quelli applicati ad autoveicoli esportati, deve essere allegata al registro stesso la documentazione dell'avvenuta esportazione *prevista dalle norme doganali o dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, relativo all'istituzione dell'imposta sul valore aggiunto, e successive modificazioni, purché menzionante esplicitamente gli accendisigari. I fabbricanti con più stabilimenti di produzione nel territorio nazionale possono allegare ai registri fotocopie, siglate da apposito procuratore dell'azienda, della documentazione dell'avvenuta esportazione.*

Entro tre mesi dal termine dell'esercizio finanziario cui si riferisce, il registro dovrà essere consegnato all'ufficio tecnico imposte di fabbricazione per la successiva custodia per cinque anni.

Il fabbricante alla fine di ogni mese provvede alla chiusura contabile del registro di cui al comma precedente ed entro i primi quindici giorni del mese successivo invia al deposito generi di monopolio di Roma ed al competente ufficio tecnico imposte di fabbricazione apposito elaborato, anche meccanizzato, dal quale risulti: il numero degli accendisigari costituenti la giacenza iniziale, il numero di quelli introdotti nel corso del mese, il numero di quelli esportati, il numero di quelli usciti dalla fabbrica ed il numero di quelli giacenti che costituisce la giacenza iniziale per il mese successivo.

Con scadenza non superiore al quadrimestre l'ufficio finanziario di fabbrica effettua il controllo contabile degli elaborati provvedendo a trascrivere sul registro di carico e scarico di cui al precedente comma 12 il numero complessivo degli accendisigari estratti in ciascun mese dalla fabbrica con pagamento di imposta ed il numero di quelli per cui è completa la documentazione dell'avvenuta esportazione *prevista al comma diciassette*.

Da detto elaborato deve risultare, inoltre, il numero e l'importo dei bollettini di versamento effettuati ai sensi del precedente art. 2.

Qualora al registro di cui al comma diciassette sia allegata la documentazione dell'avvenuta esportazione in fotocopie siglate da apposito procuratore dell'azienda, l'ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione competente per la fabbrica di autoveicoli esegue il riscontro, a scandaglio, di tale documentazione con gli originali che devono essere conservati presso il domicilio fiscale del fabbricante, se persona fisica, o presso la relativa sede legale, se persona giuridica, mediante richiesta dell'ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione territorialmente competente.

In caso di mancanza di accendisigari durante il periodo dall'estrazione dalla fabbrica fino all'esportazione degli autoveicoli con annessi accendisigari e dietro segnalazione della dogana competente, la Direzione generale dei monopoli di Stato, avvalendosi della fidejussione prestata dal debitore di imposta, procede alla riscossione dell'imposta dovuta ed applica le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto-legge 26 maggio 1978, n. 216, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1978, n. 388, e successive modificazioni».

87A4750

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 10 aprile 1987.

Adeguamento delle pensioni dovute dalle Casse nazionali di previdenza e assistenza a favore dei dottori commercialisti e dei ragionieri e periti commerciali, con decorrenza 1° gennaio 1987, ai sensi dell'art. 10 della legge 23 dicembre 1970, n. 1140.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 10 della legge 23 dicembre 1970, n. 1140, che disciplina l'adeguamento delle pensioni dovute dalle Casse nazionali di previdenza e di assistenza a favore dei dottori commercialisti e dei ragionieri e periti commerciali;

Accertato che l'indice medio del costo della vita, confrontando i periodi compresi, rispettivamente, fra i mesi di luglio 1984 e giugno 1985 ed i mesi di luglio 1985 e giugno 1986 è aumentato nella misura del 7,09 per cento;

Considerato che a norma del citato articolo, le pensioni a carico delle Casse nazionali di previdenza e di assistenza a favore dei dottori commercialisti e dei ragionieri e periti commerciali, ivi compresi i trattamenti minimi, devono essere aumentate, a decorrere dal 1° gennaio 1987, in misura pari all'aumento percentuale dell'indice anzidetto;

Decreta:

A decorrere dal 1° gennaio 1987 le pensioni a carico delle Casse nazionali di previdenza e di assistenza a favore dei dottori commercialisti e dei ragionieri e periti commerciali, ivi compresi i trattamenti minimi, sono aumentate in misura pari al 7,09 per cento del loro ammontare.

Sono escluse dall'aumento previsto dal presente decreto le pensioni aventi decorrenza nell'anno 1986, salvo quanto disposto nel penultimo comma dell'art. 10 della legge 23 dicembre 1970, n. 1140.

Roma, addì 10 aprile 1987

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
DE MICHELIS

Il Ministro del tesoro
GORIA

87A4672

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DECRETO 13 maggio 1987.

Classificazione di alcuni prodotti chimici ai fini del trasporto marittimo.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 5 giugno 1962, n. 616, sulla sicurezza della navigazione e della vita umana in mare, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 5 luglio 1962;

Visto l'art. 4 del regolamento per l'imbarco, trasporto per mare, sbarco e trasbordo delle merci pericolose in colli, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1968, n. 1008, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 3 ottobre 1968;

Sentito il comitato centrale per la sicurezza della navigazione;

Decreta:

I prodotti chimici elencati nell'allegato al presente decreto sono classificati, ai fini del trasporto marittimo, secondo le modalità e con le prescrizioni stabilite nell'allegato stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 maggio 1987

p. *Il Ministro:* MURMURA

ALLEGATO

1. *a)* MISCELA DI AMMINE FILMANTI E NEUTRALIZZANTI (DIETILAMMINA) IN SOLVENTE PETROLIFERO ALTOBOLLENTE

b) MISCELA DI AMMINE ALIFATICHE IN SOLVENTE PETROLIFERO ALTOBOLLENTE

c) MISCELA DI AMMINE ALIFATICHE IN ACQUA

Trasporto marittimo in colli: tali prodotti sono assimilati alla «Dietilammina» (classe 3-A - tabella sigla 3-A.10). I colli devono recare, oltre che l'etichetta di liquido infiammabile (modello C), prevista per la Dietilammina, anche l'etichetta di corrosivo (modello H).

2. CLORURO DI ACETILE

Trasporto marittimo in colli: tale prodotto deve essere inserito nella classe 3-B, con l'osservanza di quanto stabilito nella seguente nuova tabella:

Sigla: 3-B.36 bis.

Denominazione: cloruro di acetile.

Formula: CH_3COCl.

Punto di infiammabilità: 5°C.

Limiti di esplosività: —

Caratteristiche: liquido incolore. Punto di ebollizione: 51°C. Reagisce violentemente con l'acqua, sviluppando fumi bianchi di acido cloridrico, gas irritante e corrosivo. In presenza di umidità è molto corrosivo per la maggior parte dei metalli. I vapori sono irritanti per le mucose.

Imballaggi ammessi: ved. art. 18 delle norme particolari relative alla presente classe.

Etichetta: Mod. C e Mod. H.

Stivaggio su navi da carico: sopra o sotto il ponte, lontano dagli alloggi.

Stivaggio su navi da passeggeri: soltanto sopra il ponte, lontano dagli alloggi.

Note:

1) Per l'imballaggio e lo stivaggio vedere anche i capitoli III e V del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1968, n. 1008, nonché le disposizioni contenute nei capitoli III e V delle norme particolari relative alla presente classe.

2) Per la separazione da altre merci pericolose vedere l'art. 29 delle norme particolari relative alla presente classe.

3. MISCELA DI ALCOLI POLIVALENTI IN ALCOL ISOBUTILICO

Trasporto marittimo in colli: tale prodotto è assimilato all'«Alcol isobutilico» (classe 3-C - tabella sigla 3-C.9).

4. *a)* SALE DI AMMONIO QUATERNARIO IN SOLUZIONE IDROALCOLICA

b) AMMINE ALIFATICHE SALIFICATE IN SOLUZIONE ACQUOSA

c) SOLUZIONE ACQUOSA DI ANTINCROSTANTI E DISPERDENTI E AMMINE NEUTRALIZZANTI NON TOSSICHE, AVENTE PUNTO DI INFIAMMABILITA COMPRESO TRA 23°C E 61°C

Trasporto marittimo in colli: tali prodotti appartengono alle «Soluzioni, miscele, formulati e preparazioni commerciali liquide o anche pastose» (classe 3-C - tabella 3-C.67 bis).

5. MISCELA DI NITRITI E BORATI

Trasporto marittimo in colli: tale prodotto è assimilato al «Nitrito di sodio» (classe 5.1 - tabella sigla 5.1.65).

6. MISCELA DI POLIMERI (ETOSSILATI), TENSIOATTIVI NON IONICI E BUTILFENOLI IN SOLVENTE PETROLIFERO ALTOBOLLENTE

Trasporto marittimo in colli: tale prodotto è assimilato ai «Butilfenoli (classe 6.1 - tabella sigla 6.1.69).

7. MISCELA DI DICLOROMETANO CON POLIISOCIANATO

Trasporto marittimo in colli: tale prodotto è assimilato al «Diclorometano» (classe 6.1 - tabella sigla 6.1.155).

8. MISCELA DI TENSIOATTIVI E SOLVENTI ORGANICI

Trasporto marittimo in colli: tale prodotto è assimilato ai «Fenoli» (classe 6.1 - tabella sigla 6.1.191).

9. MISCELA DI DICLOROMETANO CON FENOLO E ACIDO FORMICO

Trasporto marittimo in colli: tale prodotto è assimilato ai «Fenoli in soluzione» (classe 6.1 - tabella sigla 6.1.192).

10. FORMULATO DI ACIDI INORGANICI E TENSIOATTIVI IN ACQUA

Trasporto marittimo in colli: tale prodotto è assimilato all'«Acido cloridrico» (classe 8 - tabella sigla 8.19).

11. FORMULATO A BASE DI ACIDI ORGANICI ED INORGANICI E DERIVANTI DELLA LIGNINA IN ACQUA

Trasporto marittimo in colli: tale prodotto è assimilato all'«Acido ortofosforico» (classe 8 - tabella sigla 8.41).

12. MISCELE DI ACIDO SOLFORICO E ACIDO FOSFORICO E TENSIOATTIVI IN SOLVENTE ORGANICO

Trasporto marittimo in colli: tale prodotto è assimilato all'«Acido solforico» (classe 8 - tabella sigla 8.54).

13. COMBINAZIONE DI POLIMERI E TENSIOATTIVI IN SOLVENTE PETROLIFERO

Trasporto marittimo in colli: tale prodotto deve essere inserito nella classe 9, con l'osservanza di quanto stabilito nella seguente nuova tabella:

Sigla: 9.18 bis.

Denominazione: Combinazione di polimeri e tensioattivi in solvente petrolifero.

Formula: —

Caratteristiche: liquido di odore pungente, di colore marrone scuro. Punto di ebollizione superiore a 100 °C. Punto di infiammabilità superiore a 75 °C. Irritante per la pelle, gli occhi e le mucose.

Imballaggi ammessi:

a) recipienti di vetro, chiusi efficacemente, imballati con materiale inerte di imbottitura o recipienti di adatta materia plastica, chiusi efficacemente, imballati in:

casse di legno. Capacità massima del recipiente interno: litri 15. Peso massimo del collo: kg 75;

casse di cartone. Capacità massima del recipiente interno: litri 5. Peso massimo del collo: kg 40;

b) recipienti metallici, chiusi efficacemente, imballati in:

casse di legno. Peso massimo del collo: kg 75;

casse di cartone. Capacità massima del recipiente interno: litri 15. Peso massimo del collo: kg 40;

c) fusti metallici, chiusi efficacemente, di capacità non superiore a litri 450.

Etichetta: Mod. I.

Stivaggio su navi da carico: sopra o sotto il ponte, separato dalle derrate alimentari.

Stivaggio su navi da passeggeri: sopra o sotto il ponte, separato dalle derrate alimentari.

Nota:

Per l'imballaggio e lo stivaggio vedere i capitoli III e V del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1968, n. 1008, nonché le disposizioni contenute nelle norme particolari relative alla presente classe.

14. *a)* SOLUZIONE ACQUOSA DI MOLIBDATO

b) SOLUZIONE ACQUOSA DI ACIDI ORGANICI SALIFICATI (FOSFONATI)

c) SOLUZIONE ACQUOSA DI FOSFONATI E POLIFOSFATI A REAZIONE ALCALINA

Trasporto marittimo in colli: tali prodotti appartengono ai «Prodotti liquidi e/o soluzioni e/o preparazioni liquide di natura alcalina o acida aventi moderata corrosività e/o causticità, quali impartite da tenori di idrossidi alcalini inferiori al 10% oppure da altre sostanze in tenori tali da dare luogo ad equivalente alcalinità o acidità (classe 9 - tabella sigla 9.39).

15. 1 CLORO-4-TRICLOROMETILBENZENE (PARACLOROBENZOTRICLORURO)

Trasporto marittimo in contenitori cisterna: il prodotto deve essere inserito nell'elenco dei liquidi, di cui all'allegato 1 alla circolare n. 310474/MP, datata 1° agosto 1974, come segue:

(+) - 1 Cloro-4-triclorometilbenzene (paraclorobenzotricloruro) — Cl. 8 - Et. H Corrosivo

$C_7H_4Cl_4$

Nota:

I contenitori cisterna devono essere rivestiti internamente con materiali idonei a resistere all'azione corrosiva del prodotto.

Nota bene:

Il segno (+) indica che il prodotto può essere trasportato soltanto in contenitori cisterna del tipo L1.

16. CLOROPENTAFLUOROETANO

Trasporto marittimo in contenitori cisterna e in veicoli cisterna: il prodotto deve essere inserito nell'elenco dei gas, di cui all'allegato 2 alle circolari n. 310474/MP e n. 310476/MP, datate 1° agosto 1974, come segue:

Cloropentafluoroetano (R 115) — Et. B1
C_2F_5Cl 1,06 kg/l — Non infiammabile
Non tossico

17. MISCELA DI CLORODIFLUOROMETANO E CLOROPENTAFLUOROETANO

Trasporto marittimo in veicoli cisterna: il prodotto deve essere inserito nell'elenco dei gas, di cui all'allegato 2 alla circolare n. 310476/MP, datata 1° agosto 1974, come segue:

Miscela di clorodifluorometano e cloropentafluoroetano (R 502) 1,05 kg/l — Et. B1 Non infiammabile Non tossica

Nota bene:

Il prodotto è già stato classificato, ai fini del trasporto marittimo in contenitori cisterna, con decreto 8 ottobre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 1986.

87A4723

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 20 maggio 1987, n. **218.**

Misure dirette a disciplinare l'istituto della revisione prezzi e la definizione dei compensi professionali per le opere con onere a carico del fondo di protezione civile. (Ordinanza numero 987/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Viste le proprie ordinanze n. 596/FPC/ZA del 3 agosto 1985 e n. 732/FPC/ZA del 21 maggio 1986 pubblicate rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1985 e n. 123 del 29 maggio 1986 in materia di revisione prezzi;

Viste le proprie ordinanze n. 498/FPC/ZA del 27 febbraio 1985 e n. 609/FPC/ZA del 17 settembre 1985 pubblicate rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 28 febbraio 1985 e n. 221 del 19 settembre 1985 in materia di compensi professionali;

Ravvisata la necessità di uniformare la disciplina di cui alle cennate ordinanze per tutte le opere realizzate con onere a carico del fondo di protezione civile;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Le disposizioni di cui all'art. 1 dell'ordinanza numero 498/FPC/ZA del 27 febbraio 1985 in materia di compensi da corrispondere ai soggetti incaricati delle funzioni di direttore dei lavori, di ingegnere capo e di collaudatore, per i lavori il cui onere grava sul fondo di protezione civile, si applicano anche ai soggetti incaricati delle funzioni di progettazione e di contabilizzazione.

È fatto salvo quanto disposto con ordinanza numero 609/FPC/ZA del 17 settembre 1985 per i lavori relativi ai progetti unitari di cui al comma 11 dell'art. 2 del decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363.

Art. 2.

Le disposizioni contenute nell'articolo unico dell'ordinanza n. 596/FPC/ZA del 3 agosto 1985 in merito all'esclusione dell'istituto della revisione prezzi per i lavori di riattazione e riparazione, confermate con l'ordinanza n. 732/FPC/ZA del 21 maggio 1986, si applicano a tutte le opere il cui onere grava sul fondo di protezione civile.

La presente ordinanza, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Roma, addì 20 maggio 1987

Il Ministro: ZAMBERLETTI

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI

87G0399

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei deputati è convocata in 639ª seduta pubblica per lunedì 8 giugno 1987, alle ore diciassette, con il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente.

87A4806

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una richiesta di referendum popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 3 giugno 1987 ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da dodici cittadini italiani muniti dei prescritti certificati elettorali di voler promuovere una richiesta di referendum popolare, previsto dall'art. 75 della Costituzione, sul seguente quesito:

«Volete voi l'abrogazione parziale della legge 11 novembre 1975, n. 584, avente titolo: "Divieto di fumare in determinati locali e sui mezzi di trasporto pubblico", limitatamente, nell'art. 1, 1° comma, lett. *A)*, alle parole "aule delle" e "collettivo": nell'art. 3, del 1°, 2° e 3° comma?».

Dichiarano altresì di eleggere domicilio in Roma, via Arrigo Boito, 73, presso il Movimento per la tutela dei diritti dei non fumatori.

87A4784

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Comunicati concernenti la presentazione di lettere credenziali da parte di ambasciatori di Stati esteri

Mercoledì 27 maggio 1987 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Balthazar Nahimana, ambasciatore della Repubblica del Burundi, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Mercoledì 27 maggio 1987 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Federico Estrada Velez, ambasciatore della Repubblica della Colombia, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Mercoledì 27 maggio 1987 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Horour Helgason, ambasciatore della Repubblica d'Islanda, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

Mercoledì 27 maggio 1987 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S.E. Feesago Siaosi Fepulea'i, ambasciatore di Samoa Occidentale, il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato.

87A4724

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Facoltà di ingegneria:
sitemi per l'elaborazione dell'informazione.

UNIVERSITÀ CATTOLICA S. CUORE DI MILANO

Facoltà di lettere e filosofia:
lingua e letteratura francese.

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Facoltà di giurisprudenza:
diritto commerciale.

LIBERA UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE STUDI SOCIALI DI ROMA

Facoltà di economia e commercio:
tecnica bancaria e professionale.

UNIVERSITÀ DI UDINE

Facoltà di medicina e ghirurgia:
chirurgia generale.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A4725

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Facoltà di ingegneria:
acustica applicata ed illuminotecnica;
controlli automatici I;
economia dell'ingegneria;
elementi di informatica;
elementi di informatica;
elettronica applicata I;
elettronica applicata II;
fisica tecnica;
metodi di ottimizzazione;
programmazione dei calcolatori elettronici;
reti logiche;
teoria e sviluppo dei processi chimici;
teoria dei sistemi;
scienza delle costruzioni;
organizzazione della produzione;
macchine;
meccanica applicata alle macchiine.

Facoltà di scienze politiche:
metodologia della ricerca storica;
analisi comparativa delle organizzazioni;
lingua francese;
teoria delle organizzazioni complesse II;
sistema politico italiano.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
mineralogia sistematica;
fisica superiore;
chimica inorganica superiore.

Facoltà di agraria:
zootecnica speciale I;
fitofarmaci;
fitotossicità degli inquinanti ambientali;
fisiopatologia della riproduzione;
batteriologia fitopatologica.

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Facoltà di medicina e chirurgia:

audiologia;
radiologia generale e speciale odontostomatologica.

UNIVERSITÀ DI CASSINO

Facoltà di ingegneria:

progetti di macchine.

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

genetica;
fisica solare.

UNIVERSITÀ DI L'AQUILA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

anatomia umana;
cibernetica e teoria dell'informazione;
elettronica;
geometria.

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Facoltà di medicina e chirurgia:

chimica biologica (corso di laurea di medicina e chirurgia).

Facoltà di farmacia:

farmacognosia;
analisi chimica farmaceutica III (analisi dei medicamenti);
chimica degli alimenti.

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di lettere e filosofia:

sociolinguistica.

Facoltà di farmacia:

tecnica e legislazione farmaceutica;
chimica e tecnologia dei prodotti cosmetici.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di medicina e chirurgia:

anestesiologia e rianimazione.

UNIVERSITÀ DI SIENA

Facoltà di medicina e chirurgia:

microscopia elettronica;
traumatologia della strada.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A4621 - 87A4726

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 15 aprile 1987 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende industriali settore edile nel comune di Busachi (Oristano), è prolungata al 30 maggio 1986.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 15 aprile 1987 in favore di diciannove operai occupati presso il reparto confezioni e due operai occupati presso il reparto servizi pulizie dipendenti dalla S.p.a. Seterie Arturo Galli di S. Fermo della Battaglia (Como), occupati presso lo stabilimento di S. Fermo della Battaglia (Como), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 30 ore medie settimanali per diciannone operai occupati presso il reparto confezioni e da 40 a 20 ore medie settimanali per due operai occupati presso il reparto servizi pulizie, e disposta la proroga della corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 17 novembre 1986 al 15 novembre 1987.

Con decreto ministeriale 15 aprile 1987 in favore di quattordici impiegati dipendenti dalla S.p.a. Officine riunite - Udine, occupati presso lo stabilimento di Campoformido (Udine), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 20 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 1° febbraio 1987 al 31 gennaio 1988.

Con decreto ministeriale 15 aprile 1987 in favore di centodue operai dipendenti dalla Conceria del Chienti S.p.a. di Tolentino (Macerata), occupati presso lo stabilimento di Tolentino (Macerata), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo azidendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 ore a 32,30 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 1° settembre 1986 al 1° settembre 1987.

Con decreto ministeriale 15 aprile 1987 in favore di sessantuno operai dipendenti dalla S.p.a. Cartotecnica poligrafica A. & G. F.lli Bianchi, con sede in Milano, occupati presso lo stabilimento di Verderio Inferiore (Como), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 32 ore media annuali e individuali così ripartite: 30 ore settimanali per cinque giorni su tre turni; per 15 settimane all'anno i predetti sessantuno operari lavoreranno per sei giorni per un totale di 36 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 1° dicembre 1986 al 29 novembre 1987.

Con decreto ministeriale 15 aprile 1987 in favore di diciotto operai dipendenti dalla S.p.a. M.R.S. di Veveri (Novara), occupati presso lo stabilimento di Veveri (Novara), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 ore a 20 ore settimanali, è disposta la proroga della corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1 secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 5 gennaio 1987 al 3 gennaio 1988.

87A4536

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Quinto Vicentino

Con decreto 21 maggio 1987, n. 62730, del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro delle finanze, con il quale è stato disposto il trasferimento dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un terreno della superficie complessiva di mq 178 censito nel catasto del comune di Quinto Vicentino al foglio 2, mappali 461, 515 e 516 con fabbricati ivi insistenti ricadente nel comprensorio del Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta non più occorrente alle esigenze della bonifica.

87A4645

Dichiarazione della esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nelle regioni Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Puglia, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Calabria e Sardegna.

Con i decreti ministeriali emanati nelle date appresso indicate, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 590/81, la esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi indicati a fianco di ciascuna provincia:

REGIONE PIEMONTE

Decreto ministeriale 7 aprile 1987, n. 629

Per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle produzioni agricole:

Torino:

grandinate del 3 e 5 luglio 1986 nel territorio dei comuni di Carmagnola, Rivalba e Villastellone;
grandinata del 31 luglio 1986 nel territorio dei comuni di Albiano d'Ivrea, Azeglio, Palazzo Canavese, Piverone e Settimo Rottaro;
grandinate del 4, 8, 11 e 12 agosto 1986 nel territorio dei comuni di Barone Canavese, Bollengo, Borgomasino, Caluso, Candia Canavese, Caravino, Cavour, Chiaverano, Cossano Canavese, Maglione, Mazzè, Montanaro, San Benigno Canavese, San Giorgio Canavese, San Francesco al Campo, Villareggia, Vische e Volpiano.

Decreto ministeriale 15 aprile 1987, n. 687

Ad integrazione del decreto ministeriale n. 2170 del 23 dicembre 1986, il riconoscimento del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi appresso indicati, viene esteso ai seguenti territori:

Alessandria:

nubifragio con grandine del 28 maggio 1986 nel territorio del comune di Camino.

Asti:

grandinata del 12 luglio 1986 nel territorio del comune di Calosso.

Vercelli:

grandinate e nubifragi del 31 luglio, 4, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 18, 19 e 28 agosto 1986 nel territorio del comune di Salussola.

Nel decreto ministeriale n. 2170 del 23 dicembre 1986, vengono apportate le seguenti rettifiche:

Torino:

grandinate del 13. 14. 15. 21 e 23 maggio 1986 nel territorio del comune di Virle Piemonte anziché Virle Piemontese.

Vercelli:

grandinate e nubifragi del 31 luglio, 4, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 18, 19 e 28 agosto 1986 nel territorio del comune di Viverone anziché Viverolo.

REGIONE VENETO

Decreto ministeriale 7 aprile 1987, n. 630

Per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle produzioni agricole e alle strutture aziendali:

Belluno:

grandinata del 18 agosto 1986 nel territorio dei comuni di Belluno, Limana, Mel, Seren del Grappa, Feltre e Pedavena.

Verona:

grandinata del 12 luglio 1986 nel territorio del comune di Roverchiara.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Decreto ministeriale 15 aprile 1987, n. 688

Ad integrazione del decreto ministeriale n. 23344/1006 del 28 luglio 1986, il riconoscimento del carattere di eccezionalità dell'evento calamitoso, uragano del 29 giugno 1986, viene esteso anche al comune appresso indicato:

Ferrara:

uragano del 29 giugno 1986 nel territorio del comune di Copparo.

REGIONE PUGLIA

Decreto ministeriale 15 aprile 1987, n. 689

Ad integrazione del decreto ministeriale n. 2169 del 23 dicembre 1986, il riconoscimento del carattere di eccezionalità dell'evento calamitoso, grandinata del 14 luglio 1986, viene esteso anche ai comuni appresso indicati:

Bari:

grandinata del 14 luglio 1986 nel territorio dei comuni di Spinazzola e Trani.

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Decreto ministeriale 15 aprile 1987, n. 690

Per effetto dei danni arrecati alle strutture aziendali:

Gorizia:

nevicate, gelate e forte vento dal 10 al 17 gennaio 1987 nel territorio dei comuni di Gradisca d'Isonzo, Romans d'Isonzo, Staranzano e Villesse.

Udine:

nevicate e gelate dal 10 al 15 gennaio 1987 nel territorio dei comuni di Basiliano, Bertiolo, Castions di Strada, Cervignano del Friuli, Chiopris-Viscone, Lusevera, Pocenia, Rivignano, San Pietro al Natisone, Sedegliano, Terzo d'Aquileia, Trivignano Udinese e Varmo.

REGIONE SICILIA

Decreto ministeriale 23 aprile 1987, n. 708

Per le provvidenze conseguenti ai danni causati alle produzioni agricole:

Caltanissetta:

grandinata del 1° luglio 1986 nel territorio dei comuni di Milena e Campofranco;
grandinata del 6 settembre 1986 nel territorio dei comuni di Caltanissetta, Delia e Sommatino.

Siracusa:

grandinata del 21 settembre 1986 nel territorio del comune di Siracusa.

REGIONE CALABRIA

Decreto ministeriale 12 maggio 1987, n. 789

Ad integrazione del decreto ministeriale n. 685 del 14 aprile 1987, il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle gelate del periodo 1-13 marzo 1987, verificatesi nelle province di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria, viene esteso anche ai comuni di seguito indicati:

Catanzaro:

comuni di Limbadi, Nicotera, San Calogero, Ionadi, Francica, San Gregorio d'Ippona, Sant'Onofrio, Stefanaconi, San Costantino Calabro, Monterosso Calabro, Palermiti.

Cosenza:

comuni di Marano Marchesato e Rende.

Reggio Calabria:

comuni di Bivongi, Camini, Caulonia, Pazzano, Placanica, Riace, Stignano e Stilo.

REGIONE SARDEGNA

Decreto ministeriale 16 maggio 1987, n. 22295/1006

È stato dichiarato, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 590/81, l'esistenza del carattere di eccezionalità della siccità del periodo settembre 1986-aprile 1987 nel territorio delle province di Cagliari, Sassari, Nuoro ed Oristano.

Le regioni Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Puglia, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Calabria e Sardegna, ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, provvederanno alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione del tipo di provvidenze da applicarsi, previste dalle leggi n. 590 del 15 ottobre 1981 e n. 198 del 13 maggio 1985.

87A4680

MINISTERO DEL TESORO

N. 103

Corso dei cambi del 29 maggio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1314,100	1314,100	1314 —	1314,100	1314,100	1314,300	1314,500	1314,100	1314,100	1314,100
Marco germanico	722 —	722 —	721,500	722 —	722 —	722,030	722,060	722 —	722 —	722 —
Franco francese	216,590	216,590	216,600	216,590	216,590	216,580	216,570	216,590	216,590	216,580
Fiorino olandese	641,040	641,040	641 —	641,040	641,040	641,040	641,050	641,040	641,040	641,050
Franco belga	34,854	34,854	34,840	34,854	34,854	34,850	34,855	34,854	34,854	34,850
Lira sterlina	2139,300	2139,300	2138 —	2139,300	2139,300	2138,750	2138 —	2139,300	2139,300	2139,300
Lira irlandese	1933 —	1933 —	1933 —	1933 —	1933 —	1933,500	1934 —	1933 —	1933 —	—
Corona danese	191,800	191,800	191,750	191,800	191,800	191,820	191,840	191,800	191,800	191,800
Dracma	9,694	9,694	9,680	9,694	—	—	9,700	9,694	9,694	—
E.C.U.	1498,600	1498,600	1498,500	1498,600	1498,600	1498,600	1498,600	1498,600	1498,600	1498,600
Dollaro canadese	974,400	974,400	980 —	974,400	974,400	971,950	981,500	974,400	974,400	974,400
Yen giapponese	9,137	9,137	9,130	9,137	9,137	9,130	9,130	9,137	9,137	9,120
Franco svizzero	871,700	871,700	869,500	871,700	871,700	871,720	871,550	871,700	871,700	871,700
Scellino austriaco	102,710	102,710	102,700	102,710	102,710	102,710	102,711	102,710	102,710	102,700
Corona norvegese	194,820	194,820	194,750	194,820	194,820	194,850	194,89	194,820	194,820	194,820
Corona svedese	207,180	207,180	207 —	207,180	207,180	207,160	207,140	207,180	207,180	207,180
FIM	297,580	297,580	297,250	297,580	297,580	297,570	297,560	297,580	297,580	—
Escudo portoghese	9,221	9,221	9,250	9,221	9,221	9,220	9,230	9,221	9,221	9,220
Peseta spagnola	10,340	10,340	10,350	10,340	10,340	10,340	10,349	10,340	10,340	10,340
Dollaro australiano	938 —	938 —	938 —	938 —	938 —	937,870	937,750	938 —	938 —	938 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 29 maggio 1987

Dollaro USA	1314,300	Lira irlandese	1933,500	Scellino austriaco	102,710
Marco germanico	722,030	Corona danese	191,820	Corona norvegese	194,855
Franco francese	216,580	Dracma	9,697	Corona svedese	207,160
Fiorino olandese	641,045	E.C.U.	1498,600	FIM	297,570
Franco belga	34,854	Dollaro canadese	977,950	Escudo portoghese	9,225
Lira sterlina	2138,650	Yen giapponese	9,133	Peseta spagnola	10,344
		Franco svizzero	871,625	Dollaro australiano	937,875

Media dei titoli del 29 maggio 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	93,500
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	100,150
» 9% » » 1975-90	102 —
» 9% » » 1976-91	102,300
» 10% » » 1977-92	100,500
» 12% (Beni Esteri 1980)	106,050
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93,500
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	93,750
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,375
» » » » EFIM 1-8-1988	102 —
» » » » 1- 6-1983/87	100 —
» » » » 1-11-1983/87	100,500
» » » » 1-12-1983/87	100,525
» » » » 1- 1-1984/88	100,500
» » » » 1- 2-1984/88	100,525
» » » » 1- 3-1984/88	100,375
» » » » 1- 4-1984/88	100,475
» » » » 1- 5-1984/88	100,400
» » » » 1- 6-1984/88	100,725
» » » » 1- 7-1983/88	101,475
» » » » 1- 8-1983/88	101,450
» » » » 1- 9-1983/88	101,475
» » » » 1-10-1983/88	101,725
» » » » 15- 7-1985/90	99 —
» » » » 16- 8-1985/90	99,150
» » » » 18- 9-1985/90	99,100
» » » » 18-10-1985/90	99,150
» » » » 1-11-1983/90	104 —
» » » » 18-11-1985/90	99,400
» » » » 1-12-1983/90	104 —
» » » » 18-12-1985/90	99,400
» » » » 1- 1-1984/91	103,900
» » » » 17- 1-1986/91	99,100
» » » » 1- 2-1984/91	103,950
» » » » 18- 2-1986/91	99,275
» » » » 1- 3-1984/91	102,850
» » » » 18- 3-1986/91	99,275
» » » » 1- 4-1984/91	102,875
» » » » 1- 5-1984/91	102,900
» » » » 1- 6-1984/91	102,975
» » » » 1- 7-1984/91	101,875
» » » » 1- 8-1984/91	101,825
» » » » 1- 9-1984/91	101,825
» » » » 1-10-1984/91	101,950
» » » » 1-11-1984/91	101,925
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-12-1984/91	101,200
» » » » 1- 1-1985/92	100,400
» » » » 1- 2-1985/92	99,525
» » » » 1- 2-1985/95	100,450
» » » » 1- 3-1985/95	97,475
» » » » 1- 4-1985/95	97,475
» » » » 1- 5-1985/95	97,525
» » » » 1- 6-1985/95	97,600
» » » » 1- 7-1985/95	99,375
» » » » 1- 8-1985/95	99,375
» » » » 1- 9-1985/95	99,325
» » » » 1-10-1985/95	99,325
» » » » 1-11-1985/95	99,325
» » » » 1-12-1985/95	99,325
» » » » 1- 1-1986/96	99,175
» » » » 1- 2-1986/96	99,250
» » » » 1- 3-1986/96	99,200
» » » » 1- 4-1986/96	99,050
» » » » 1- 5-1986/96	99,075
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	101,500
» » » 12,50% 1- 2-1988	101,900
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,925
» » » 12,25% 1- 5-1988	102,600
» » » 12,50% 1- 7-1988	102,675
» » » 12,50% 1-10-1988	103,025
» » » 12,50% 1-11-1988	103,425
» » » 12,50% 1- 1-1989	103,400
» » » 12,50% 1- 2-1989	103,425
» » » 12,50% 1- 3-1989	103,725
» » » 12,00% 1- 4-1989	102,950
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,100
» » » 12,50% 1- 1-1990	105,075
» » » 12,50% 1- 2-1990	105,225
» » » 12,50% 1- 3-1990	105,725
» » » 12,00% 1- 4-1990	104,200
» » » 10,50% 1- 5-1990	101,300
» » » 10,00% 1- 6-1990	100,500
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,675
» » » 9,25% 1- 9-1990	98 —
» » » 9,25% 1-10-1990	98,375
» » » 12,50% 1- 3-1991	107,425
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	101 —
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	109,600
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,125
» » » » 1983/90 11,50%	109,050
» » » » 1984/91 11,25%	110,200
» » » » 1984/92 10,50%	110,225
» » » » 1985/93 9,60%	106,100
» » » » 1985/93 9,75%	107,225
» » » » 1985/93 9,00%	103,350
» » » » 1985/93 8,75%	103,225
» » » » 1986/94 8,75%	103,350

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M29057

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Modificazioni ai progetti di investimento approvati ai sensi dell'art. 4 della legge 12 agosto 1977, n. 675

Il CIPI, con deliberazione adottata nella seduta del 23 aprile 1987, ha apportato le seguenti modifiche al progetto a suo tempo approvato, concernente la seguente società:

1) *Aeritalia S.A.I. S.p.a.* - stabilimento di Torino - Corso Marche:

a) Variazione del programma originario con la modifica degli investimenti che passano da 58.904 a 54.523 milioni di lire, con la conseguente riduzione del finanziamento agevolato da 29.452 a 27.261 milioni di lire così ripartito:

Imi, 9.095 milioni di lire;
Interbanca, 9.071 milioni di lire;
Banco di Napoli - Sez. credito ind., 9.095 milioni di lire.

b) Proroga del termine di ultimazione del piano di investimenti al 31 dicembre 1987.

c) Estensione del periodo di utilizzo e preammortamento da tre a cinque anni.

87A4647

Revisione dei piani specifici di intervento nel settore dell'elettronica dei beni di consumo ai sensi dell'art. 1 della legge 5 marzo 1982, n. 63. (Deliberazione 23 aprile 1987).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Visto il decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 807, convertito, con modificazioni, nella legge 5 marzo 1982, n. 63, che all'art. 1 stabilisce la formulazione di piani specifici di intervento, da sottoporre all'approvazione del Comitato, in materia di ristrutturazione e risanamento delle società operanti nel settore dell'elettronica, dei beni di consumo e della componentistica elettronica connessa;

Vista la propria delibera del 5 maggio 1983 con la quale il Comitato ha approvato le linee programmatiche contenute nel piano di intervento della Rel S.p.a. nella società Industrie Formenti Italia S.p.a. che prevede, tra l'altro, l'autorizzazione alla Rel di concedere alla predette società finanziamenti per un importo complessivo di 7.500 milioni di lire;

Vista la nota n. 37394 del 1° aprile 1987 con cui il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha sottoposto alla valutazione del Comitato la proposta di revisione del piano operativo della società Industrie Formenti Italia;

Preso atto degli elementi che hanno indotto il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato a procedere alla revisione del piano quinquennale della predetta società;

Sulla proposta del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Delibera:

È approvata la revisione del piano operativo aziendale della Industrie Formenti Italia S.p.a. nei termini specificati nel documento trasmesso dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 1° aprile 1987.

La Rel S.p.a. è autorizzata a concedere alla società ulteriori finanziamenti per un importo massimo di 6.000 milioni di lire. L'erogazione di tale finanziamento è subordinata al versamento da parte dei soci privati della quota di aumento di capitale sociale previsto nel piano operativo approvato dal Comitato con delibera del 5 maggio 1983.

Roma, addì 23 aprile 1987

Il Presidente delegato: GORIA

87A4651

Ammissione di programmi di imprese alle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi dell'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il CIPI con deliberazione adottata nella seduta dell'8 aprile 1987 ha ammesso alle agevolazioni del Fondo i programmi di innovazione tecnologica presentati dalle imprese sotto elencate, alle condizioni e secondo le modalità indicate:

APRILIA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: Sviluppo di una nuova gamma di motocicli aventi innovazioni strutturali sui telai e sui motori a due tempi per l'ottenimento di valori di coppia elevati a bassi regimi.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 dicembre 1986.

Luogo di esecuzione: Noale (Venezia).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a lire 2.063.925.000;
b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1985.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1989.

Condizioni: aumento di capitale sociale nella misura necessaria al raggiungimento del valore di almeno 0,5 dell'indice di compatibilità finanziaria prospettica di cui alla delibera citata in premessa. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà al CIPI l'attuazione di detta condizione.

BIOCHIMICA OPOS S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovi processi di sintesi degli antibiotici semisintetici della classe delle cefalosporine per ridurre la formazione di contaminanti secondari di reazione e particellari di sterilizzazione.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 dicembre 1986.

Luogo di esecuzione: Valle Ambrosia di Rozzano (Milano).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: *a)* credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 1.925.000.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1985.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

CASADEI GIANFRANCO S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: Macchine combinate «tempo libero» per la lavorazione del legno.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.

Luogo di esecuzione: Villa Verrucchio (Forlì).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;
contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a lire 569.002.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1986.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1987.

DALMINE S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sistema di misura dello spessore a caldo di tubi senza saldatura e regolazione automatica dei cilindri delle gabbie finitrici.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.

Luogo di esecuzione: Milano.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 3.660.717.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 27,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° maggio 1985.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 aprile 1989.

DOX-AL ITALIA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: mangimi liquidi per suini con valore nutritivo completo e controllato ottenuti mediante l'impiego di residui di lavorazione agro-alimentari attualmente utilizzati.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 dicembre 1986.

Luogo di esecuzione: Correzzana (Milano).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a lire 371.189.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1986.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

ENEA MATTEI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: automazione del processo produttivo con l'inserimento del sistema Cad-Cam nonché lo studio e la realizzazione di una nuova generazione di compressori rotativi a palette.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.

Luogo di esecuzione: Vimodrone (Milano).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: *a*) credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 2.853.675.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1985.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 ottobre 1989.

FERRERO S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: progettazione e messa a punto di impianti pilota per prodotti dolciari vari con l'adozione di tecnologie innovative dell'intero ciclo produttivo.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.

Luogo di esecuzione: Alba (Cuneo).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: *a*) credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 5.536.768.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° febbraio 1986.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1986.

FIT CERUTTI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: studio, progettazione e messa a punto di linee produttive automatizzate per la produzione di elementi in resina termoplastica e cellulosa destinati all'industria automobilistica.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 dicembre 1986.

Luogo di esecuzione: Lissone (Milano).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a lire 384.475.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 17 aprile 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 20 febbraio 1988.

FRAMEC S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistemi frigoriferi ermetici monoblocco a compressore in corrente continua per autoveicoli.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 31 ottobre 1986.

Luogo di esecuzione: San Giorgio Monferrato (Alessandria).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: *a*) credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 720.981.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° novembre 1983.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1988.

GIMA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: progettazione, sviluppo e realizzazione di macchine automatiche di nuova confezione e di linee complete per l'assemblaggio di supporti magnetici per i settori audio, video e memorie per calcolatori elettronici.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 dicembre 1986.

Luogo di esecuzione: Zola Predosa (Bologna).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: *a*) credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.010.034.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 30 settembre 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1987.

GRAFICHE ALMA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: studio, progettazione e realizzazione di un nuovo processo di produzione automatizzato destinato alla produzione di articoli grafici.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 30 gennaio 1987.

Luogo di esecuzione: Milano.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a lire 358.560.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 12 settembre 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 ottobre 1987.

Condizioni: aumento di capitale sociale nella misura necessaria al raggiungimento del valore di almeno 0,5 dell'indice di compatibilità finanziaria prospettica di cui alla delibera citata in premessa. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà al CIPI l'attuazione di detta condizione.

GTE TELECOMUNICAZIONI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuovi sistemi in ponte radio di piccola capacità in tecnica numerica per trasmissione punto a punto estendibile a punto-multipunto nelle gamme di frequenza 13, 15, 18, 19, 22 GHz per fonia e/o dati.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 dicembre 1986.

Luogo di esecuzione: Marcianise (Caserta).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: *a*) credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 7.215.037.000, da imputarsi alla quota Sud.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1986.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1989.

ITALFARAD S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: innovazioni tecnologiche di processo produttivo e di nuovi condensatori con dispositivo di sicurezza.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 dicembre 1986.

Luogo di esecuzione: Bologna.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 27,5% dei costi ammessi, pari a lire 804.842.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 27,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1985.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

LUIGI FRANCHI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: studio e sviluppo di una macchina profilatrice plurimandrino computerizzata atta alla fresatura in contouring di materiali composti in fibra di carbonio per componenti strutturali dell'industria aerospaziale ed automobilistica.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.

Luogo di esecuzione: Brescia.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: *a*) credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 3.050.595.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1987.

MARZOCCHI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: ammortizzatori per moto di tipo attivo: sistema formato da ammortizzatore meccanico, a caratteristiche variabili, centrale di comando ed elaboratore integrato di controllo.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 dicembre 1986.

Luogo di esecuzione: Zola Predosa (Bologna).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: *a*) credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.272.814.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 novembre 1988.

MONTEDIPE S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di manufatti a base di materiali polimerici avanzati a matrici poliuretaniche, polistireniche, modificate e a base di coprolattame, copolimerizzato a blocchi per applicazioni nel settore autoveicoli di media e di piccola serie.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 30 gennaio 1987.

Luogo di esecuzione: Porto Marghera, Mantova, Bollate.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: *a*) credito agevolato: 55% dei costi ammessi, pari a L. 6.736.441.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1987.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1990.

OFFICINE CEVOLANI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovo impianto altamente automatizzato atto alla fabbricazione a flusso continuo di contenitori metallici in banda cromata e stagnata per generi alimentari, ottenuti con nuovo processo di saldatura elettrica continua a basso contenuto di energia.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 dicembre 1986.

Luogo di esecuzione: Bologna.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: *a*) credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.286.775.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1985.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1988.

OMA S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovo macchinario a pista rotativa per la produzione di trecce.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.

Luogo di esecuzione: Caponago (Milano).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: *a*) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 409.126.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1986.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

REMOSA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: rilevanti avanzamenti tecnologici nel settore delle macchine mobili polifunzionali per la perforazione idrica e geomineraria ed in quello delle valvole a farfalla e a slitta di medie e grosse dimensioni per la regolazione degli impianti F.C.C. (Fluid Catalityc Cracking) ed a recupero energetico Expander.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.

Luogo di esecuzione: Cagliari.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: *a*) credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.004.776.000, da imputarsi alla quota Sud.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 30 luglio 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 luglio 1988.

SIRCA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di una nuova generazione di prodotti vernicianti per legno esenti da solventi volatili e polimerizzabili in tempi brevi per mezzo di radiazioni nel campo dell'ultravioletto.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 30 gennaio 1987.

Luogo di esecuzione: S. Dono di Massanzago (Padova).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: *a*) credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.141.925.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1988.

S.I.T. LA PRECISA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuova generazione di sistemi di automazione e controllo per apparecchiature a gas con funzioni di sicurezza, elaborazione e comando a tecnologia elettronica.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.

Luogo di esecuzione: Padova.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: *a*) credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 3.343.062.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 aprile 1989.

UNOPER S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: progettazione di sistemi automatizzati ad alta produttività per articoli agroindustriali di grande diffusione.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.

Luogo di esecuzione: Gattinara (Vercelli).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 22,5% dei costi ammessi, pari a lire 421.380.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/82, sulla base del 22,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 12 settembre 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 luglio 1988.

VINCENZI BISCOTTI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovi processi industriali continui per la fabbricazione di prodotti di pasticceria fine a base di pasta sfoglia, caratterizzata da forme e gusti tradizionali e durabilità molto elevata.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 27 novembre 1986.

Luogo di esecuzione: San Giovanni Lupatoto (Verona).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: *a)* credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 3.380.378.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1988.

WOOD PLASTIC ALBERTANI S.P.A. - HABITAT LEGNO S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: barre in legno lamellare ottenute con sistema automatico elettronico laser e con apposite miscele di collanti di avanzate caratteristiche chimico-fisiche realizzazione di nuovi pannelli autoportanti coibentati pluriuso, già rifiniti ed ignifughi.

Ammissibilità (ex art. 16, legge n. 46/82): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 dicembre 1986.

Luogo di esecuzione: Edolo (Brescia) - Braone (Brescia).

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo: *a)* credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.372.105.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 15 giugno 1984.

Data prevista per la conclusione del programma: 15 giugno 1988.

Inoltre, il CIPI ha approvato le seguenti modifiche a programmi precedentemente ammessi alle agevolazioni del Fondo:

Delibera adottata dal CIPI in data 8 maggio 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Officine meccaniche Fochi S.r.l., concernente: innovazione di un processo produttivo realizzata mediante automazione attraverso circuiti elettronici controllati da un microprocessore, di un sistema integrato di saldatura unico nel suo genere.

Modifica da apportare:

trasferimento del finanziamento alla società Filippo Fochi S.p.a.

Delibere adottate dal CIPI in data 8 giugno 1983 e 19 giugno 1985 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Enichem Polimeri S.p.a. (già Enoxy Chimica S.p.a), concernente: sviluppo prodotti e processo ABS.

Modifica da apportare:

trasferimento del finanziamento alla società Enichem Tecnoresine S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 14 ottobre 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Breda costruzioni ferroviarie S.p.a., concernente: progettazione, sviluppo e costruzione di prototipi di autobus per servizio urbano ed extraurbano con carrozzeria in lega leggera, assemblata ed allestita senza l'autotelaio.

Modifica da apportare:

importo massimo: 45% dei costi ammessi pari a lire 5.568.608.000.

Delibera adottata dal CIPI in data 8 dicembre 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Ariston cavi S.p.a., concernente: cavi elettrici innovativi per saldatrici ad arco a filo continuo, isolati in elastomerico gommoso.

Modifica da apportare:

importo massimo: 45% dei costi ammessi pari a L. 909.146.000.

Delibera adottata dal CIPI in data 27 novembre 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Silena S.p.a., concernente: analizzatore multicanale per spettroscopia nucleare, funzionalmente modulare.

Modifica da apportare:

importo massimo: 55% dei costi ammessi pari a L. 787.600.000.

Delibera adottata dal CIPI in data 18 dicembre 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Meccaniche moderne S.p.a., concernente: realizzazione di un impianto automatizzato e governato da un microprocessore per la calandratura del cloruro di polivinile e la produzione di manufatti in PVC.

Modifica da apportare:

importo massimo: 45% dei costi ammessi pari a lire 3.297.165.000;

data inizio programma: 1° luglio 1984.

Delibera adottata dal CIPI in data 8 maggio 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società R. Levanti S.p.a., concernente: sviluppo tecnologico con applicazione di comandi e controlli elettronici su impianti per il processo e la conservazione degli alimenti.

Modifica da apportare:

importo massimo: 45% dei costi ammessi pari a L. 727.245.000.

Delibera adottata dal CIPI in data 3 luglio 1986 in ordine al programma di innovazione tecnologica presentato dalla società Sicme motori S.p.a., concernente: nuovi motori elettrici a corrente continua.

Modifiche da apportare:

data inizio programma: 10 novembre 1983;

data fine programma: 10 novembre 1988.

87A4656

Ammissione dei programmi industriali aeronautici ai benefici della legge 24 dicembre 1985, n. 808. (Deliberazione 23 aprile 1987)

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Vista la legge 24 dicembre 1985, n. 808, recante provvedimenti per l'attuazione degli interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico;

Vista la delibera del 15 aprile 1986 con la quale il Comitato ha formulato, ai sensi dell'art. 4, primo comma, della legge anzidetta, le direttive per la concessione dei benefici alle imprese che si impegnano a realizzare, in concorso con partner esteri, programmi di sviluppo nell'industria aeronautica;

Visto in particolare, l'art. 8 della legge 24 dicembre 1985, n. 808, che prevede la concessione di benefici integrativi in relazione ad attività intraprese precedentemente alla data di entrata in vigore della legge stessa, nel quadro della partecipazione e nell'ambito di programmi aeronautici in collaborazione internazionale a condizione che tale partecipazione sia stata favorevolmente valutata dal CIPI ai fini dell'ammissione ai benefici di cui ai fondi previsti dall'art. 3 della legge 12 agosto 1977, n. 675 e dall'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Vista la nota n. 40395 del 26 marzo 1987 con cui il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha sottoposto alla valutazione del Comitato la proposta per l'ammissione ai benefici previsti dall'art. 3 della legge sopra richiamata, del programma della società Aeritalia aerospaziale italiana, relativo alla realizzazione dell'aereo da trasporto regionale ATR-42;

Visto il parere espresso in data 25 marzo 1987 dal Comitato per lo sviluppo dell'industria aeronautica in ordine al programma della società predetta;

Considerato che il programma della società Aeritalia è stato oggetto di esame da parte del Comitato nella seduta dell'8 giugno e del 23 settembre 1983 ai fini delle determinazioni, rispettivamente, della legge n. 46/1982 e della legge n. 675/1977;

Ritenuto di aderire alla proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato circa l'integrazione dei benefici attribuibili al programma dell'Aeritalia S.p.a.;

Delibera:

È ammesso all'intervento finanziario di cui all'art. 3, lettera *a)*, della legge 24 dicembre 1985, n. 808, il programma presentato dalla società Aeritalia aerospaziale italiana relativo alla realizzazione dell'aereo da trasporto regionale ATR-42.

Roma, addì 23 aprile 1987

Il Presidente delegato: GORIA

87A4650

CIRCOLARI

MINISTERO DELLA SANITÀ

CIRCOLARE 20 maggio 1987, n. 100/SCPS/0.1.0/3641.

Applicazione delle disposizioni di cui alla legge 22 dicembre 1986, n. 910 (legge finanziaria 1987) e al decreto-legge 29 aprile 1987, n. 166, in materia di partecipazione alla spesa da parte degli assistiti e di esenzione dalla partecipazione stessa.

Ai presidenti delle giunte regionali
Agli assessori regionali alla sanità
Al presidente della giunta provinciale di Bolzano
All'assessore provinciale alla sanità di Trento
Ai commissari di Governo delle regioni a statuto ordinario
Al commissario di Governo della regione siciliana
Al rappresentante del Governo nella regione sarda
Al commissario dello Stato nella regione Friuli-Venezia Giulia
Al presidente della commissione di coordinamento nella regione Valle d'Aosta
Al commissario di Governo nella provincia di Trento
Al commissario di Governo nella provincia di Bolzano
e, p. c.
All'ANCI
All'UNCEM
Al Ministero dell'interno - Gabinetto
Al Ministero delle finanze - Gabinetto
Al Ministero del tesoro - Gabinetto
Al Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Gabinetto
Al Ministero del bilancio e della programmazione economica - Gabinetto
Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento affari generali

1. PREMESSA

Con il decreto-legge 27 aprile 1987, n. 166, sono state riproposte, con modificazioni, le misure urgenti in materia sanitaria già adottate con i decreti-legge 30 dicembre 1986, n. 921 e 28 febbraio 1987, n. 53. Dette misure affiancano la legge finanziaria 1987 e anticipano alcuni dei contenuti degli interventi organici programmati per il settore sanitario in relazione agli impegni assunti dal Governo con le forze sindacali in materia di revisione dei livelli assistenziali e nell'intento di soddisfare esigenze indifferibili sul versante del finanziamento delle attività, del controllo della spesa e della maggiore efficienza nella gestione delle risorse.

Con la presente circolare si forniscono chiarimenti in ordine ai dubbi interpretativi segnalati.

2. PRESTAZIONI DI DIAGNOSTICA STRUMENTALE E DI LABORATORIO

Con riguardo a questo settore erogativo, l'art. 1, comma 1, del decreto-legge in esame conferma la soppressione di qualsiasi forma di partecipazione alla spesa da parte degli assistiti.

La disposizione, si applica nei confronti della generalità degli assistiti con decorrenza dal 1° gennaio 1987 e si riferisce a tutte le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio effettuate presso le strutture pubbliche a gestione diretta e presso le strutture convenzionate.

Merita di essere sottolineato come per il 1987 non vengono confermate le disposizioni di cui all'art. 32, commi 4 e 7, della legge 27 dicembre 1983, n. 730. Pertanto, con effetto dal 1° gennaio 1987 non trova più applicazione la normativa concernente:

l'obbligo della prescrizione da parte dello specialista del S.S.N. per la esecuzione delle prestazioni di diagnostica specialistica ad alto costo (comma 4);

il divieto di prescrizione di accertamenti specialistici occorrenti al cittadino per sue esigenze non di tipo diagnostico curativo legate al rilascio di documenti amministrativi (comma 7).

Rimane, invece, confermato il principio introdotto dall'art. 3 del decreto-legge 26 novembre 1981, n. 678, convertito, con modificazioni, nella legge 26 gennaio 1982, n. 12, per cui le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio sono prestate di norma presso gli ambulatori e i presidi delle unità sanitarie locali, mentre l'accesso alle strutture convenzionate è subordinato all'impossibilità da parte delle strutture pubbliche di soddisfare la richiesta nel termine di tre giorni. Si richiamano, in proposito, le precisazioni di cui alla circolare del Ministero della sanità n. 11/SCPS/1.7/8508 dell'8 agosto 1984 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 13 ottobre 1984, n. 283). Sembra quindi opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità di adottare in sede locale tutte le misure organizzative idonee ad assicurare la piena utilizzazione del potenziale di risposta delle strutture a gestione diretta.

Peraltro, in caso di insufficiente capacità di risposta pubblica, l'utilizzazione del potenziale di offerta eventualmente presente nelle strutture convenzionate si appalesa come mezzo idoneo per orientare gli investimenti in altri settori carenti (basti pensare, ad esempio, ai laboratori di igiene pubblica), evitando così di creare inutili duplicazioni di offerta che lascerebbero di contro sguarnite aree di intervento di preminente interesse per la sanità pubblica.

In argomento e nell'ottica della semplificazione delle procedure, si segnala altresì l'opportunità di assumere adeguate iniziative al fine di consentire ai soggetti portatori di specifiche patologie croniche o irreversibili (es. cardio-operati, pazienti in trattamento emodialico, diabetici, ecc.) di fruire delle necessarie, costanti prestazioni sanitarie o dei periodici accertamenti specialistici sulla base di una iniziale autorizzazione atta a coprire un congruo arco di tempo. Evitare il ricorso alla preventiva autorizzazione per l'effettuazione di ogni singola prestazione o di ogni singolo accertamento consente, infatti, non solo una maggiore fluidità procedurale, ma anche e soprattutto una sensibile e doverosa agevolazione in favore di assistiti in condizione di particolare disagio.

3. PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Per effetto dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge n. 166/1987 con riguardo all'area delle prestazioni specialistiche è confermata la soppressione della partecipazione alla spesa prevista dall'art. 28, comma 3, della legge 28 febbraio 1986, n. 41. Anche in questo caso la soppressione opera nei confronti della generalità dei cittadini e decorre dal 1° gennaio 1987.

Restano invece in vigore le disposizioni sulla partecipazione alla spesa per le prestazioni termali contenute nel medesimo comma del citato art. 28 della legge n. 41/1986. Si richiamano in proposito le indicazioni di cui alle circolari di questo Ministero n. 100/SCPS/1.7/1142 dell'8 marzo 1986 e n. 100/SCPS/3.1.11/3358 del 24 giugno 1986.

4. ASSISTENZA FARMACEUTICA

Con riguardo al settore delle prestazioni di assistenza farmaceutica si precisa:

a) per quanto attiene al regime di limitazione della prescrizione riferita alla singola ricetta, il comma 3 dell'art. 2 individua, come vincolo di ordine generale, il limite di due pezzi prescrivibili. Detto limite subisce una deroga e può essere innalzato fino ad un massimo di sei pezzi qualora la ricetta contenga esclusivamente la prescrizione di antibiotici iniettabili in confezione monodose.

L'esame delle disposizioni consente di ipotizzare che una ricetta possa contenere in alternativa la prescrizione massima di:

1) due pezzi della stessa specialità medicinale o dello stesso galenico;

2) un pezzo di due specialità medicinali o di due galenici diversi;

3) un pezzo di una specialità medicinale e un pezzo di un galenico;

4) antibiotici in confezione monodose fino ad un massimo di sei pezzi (eventualmente ripartiti tra due o più antibiotici monodose prescrivibili). Resta inteso che la stessa ricetta può contenere la prescrizione di un pezzo di antibiotico monodose e di un pezzo di altra specialità o galenico.

Per la prescrizione di preparazioni iniettabili (distillati) e di soluzioni fisiologiche (sodio cloruro 0,9%) e glucosate restano validi i quantitativi massimi previsti dell'Allegato 3 del vigente prontuario terapeutico (decreto ministeriale 7 marzo 1985). Pertanto, la prescrizione fino a dieci fiale contenenti non più di 10 ml ovvero la prescrizione di tre fiale o flaconi contenenti più di 10 ml costituisce prescrizione di un solo pezzo.

In virtù dell'esplicita disposizione contenuta nello stesso comma dell'art. 2, la prescrizione dei prodotti afferenti all'assistenza integrativa non può essere effettuata contestualmente alla prescrizione farmaceutica e richiede pertanto la compilazione di una ricetta a parte. Allo scopo di consentire la corretta imputazione della spesa e di semplificare gli adempimenti di controllo e di contabilizzazione da parte delle strutture del S.S.N., è opportuno che, in attesa del rinnovo della convenzione con le farmacie e dell'attivazione dei sistemi automatici di rilevazione dei dati, a livello locale vengono concordate fin d'ora modalità di evidenziazione separata delle ricette relative ai due differenti tipi di assistenza;

b) per quanto riguarda il regime della partecipazione alla spesa, per effetto delle disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 2:

1) resta confermata l'esenzione da qualsiasi forma di partecipazione alla spesa per i farmaci compresi nella fascia A del vigente prontuario terapeutico (cosiddetti farmaci «salvavita») nonché per i prodotti galenici elencati nell'allegato 3 allo stesso prontuario;

2) la quota fissa di L. 1.000 per ricetta è dovuta in ogni caso, tranne quelli in cui la ricetta contenga esclusivamente la o le prescrizioni dei farmaci di cui al punto precedente e fatte salve le esenzioni di cui al successivo paragrafo 3;

3) per quanto riguarda gli antibiotici in confezione monodose, la quota fissa di L. 1.500 o di L. 3.000 si applica una volta sola avendo riguardo al costo complessivo della ricetta e non già al costo del singolo pezzo. Qualora la ricetta contenga la contestuale prescrizione di un antibiotico monodose e di un pezzo di altra specialità, il ticket si applica al singolo pezzo in relazione al prezzo dello stesso.

L'esitabilità delle confezioni prive della indicazione delle nuove misure di partecipazione alla spesa da parte degli assistiti è consentita fino al termine di 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto-legge n. 166/87. In tale periodo le farmacie esporranno al pubblico un cartello recante l'indicazione delle nuove misure ed annoteranno sulla ricetta le quote di partecipazione percepite. Dopo tale data l'indicazione della partecipazione alla spesa a carico degli assistiti sulle confezioni nonché sui bollini o sui fustellati sarà effettuata secondo modalità semplificate da ridefinire tenendo conto delle modificazioni intervenute nell'impianto del regime della partecipazione stessa. Tenuto conto che la mutata disciplina legislativa rende impossibile al momento l'indicazione della quota di partecipazione sull'etichetta e sul bollino o fustellato delle confezioni di antibiotici monodose iniettabili, è da ritenere sospeso, fino ad eventuali, diverse disposizioni da emanarsi con decreto ministeriale, ogni adempimento a carico delle aziende produttrici, finalizzando alla indicazione della predetta quota sui prodotti in questione.

In relazione al comma 5 dell'art. 2, che fissa al 1° luglio 1987 il termine per l'adozione del bollino o del fustellato autoadesivo, le confezioni di specialità medicinali prive degli elementi a lettura automatica di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del decreto del Ministro della sanità del 10 giugno 1983 sono erogabili a carico del S.S.N. fino alla stessa data, anche senza l'osservanza dell'adempimento di cui all'art. 1, comma 2 del decreto del Ministero della sanità del 31 luglio 1986.

5. ESENZIONI

Le disposizioni illustrate ai numeri 2 e 3, incidono direttamente anche sul vigente sistema delle esenzioni, caducando tutte quelle disposizioni specificatamente riferite a forme di esenzione dalla partecipazione alla spesa per le prestazioni specialistiche e di diagnostica strumentale e di laboratorio.

Restano, invece, in vigore tutte le altre vigenti forme soggettive di esenzione applicabili nell'area delle prestazioni farmaceutiche e in quella delle cure termali.

Si rammentano in particolare le esenzioni in favore:

dei soggetti affetti dalle particolari forme morbose individuate dal decreto ministeriale 23 novembre 1984, emanato in applicazione dell'art. 2, comma 3, del decreto-legge 29 agosto 1984, n. 528, convertito con modificazioni, nella legge 31 ottobre 1984, n. 733;

delle categorie di invalidi ed assimilati di cui all'art. 11, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito con modificazioni, nella legge 11 novembre 1983, n. 638;

dei destinatari delle disposizioni di cui alle leggi 22 dicembre 1975, n. 685 e 13 maggio 1978, n. 180, ai sensi dell'art. 10, comma 9-*bis*, della legge n. 638/1983;

delle donne in stato di gravidanza, ai sensi dell'art. 10, comma 9-*ter* della legge n. 638/1983;

dei donatori di organi e dei donatori di sangue, ai sensi dell'art. 10, comma 9-*ter* della legge n. 638/83;

dei soggetti affetti dal morbo di Hansen, ai sensi dell'art. 1 della legge 24 gennaio 1986, n. 31.

Risulta altresì confermato nel suo impianto generale il sistema di esenzione per reddito così come delineato dalla legge n. 41/1986, rispetto al quale la norma di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 910/1986 introduce solamente la rivalutazione delle fasce di reddito in ragione del tasso di inflazione programmato.

Nel confermare le puntualizzazioni in proposito fornite con la circolare di questo Ministero n. 100/SCPS/1.7/1142 dell'8 marzo 1986, si precisa quanto segue:

a) sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero del tesoro, il tasso di inflazione programmato da applicare ai fini della rivalutazione delle fasce di reddito resta confermato nella misura del 6%;

b) rimane ferma l'elevazione del reddito nella misura del 20% con un minimo di due milioni per i soggetti ultrasessantacinquenni;

c) nella determinazione del reddito familiare previsto dall'art. 28, comma 4, della legge n. 41/86 ai fini dell'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria, restano escluse le rendite corrisposte dallo Stato o da enti pubblici aventi carattere risarcitorio quali le pensioni erogate ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai supersistiti di caduti in guerra nonché le rendite INAIL, con esclusione delle indennità giornaliere per inabilità temporanea assoluta;

d) in conformità alla disciplina sugli assegni familiari di cui all'art. 6, comma 19, del decreto-legge 28 aprile 1987, n. 156, il reddito familiare di cui all'art. 23, comma 1, della legge 28 febbraio 1986, n. 41, così come richiamato dal comma 4, dell'art. 28 della stessa legge, è determinato dai redditi conseguiti nell'anno solare precedente il 1° luglio di ciascun anno ed ha valore fino al 30 giugno dell'anno successivo, data di rinnovo dei tesserini attestanti l'esenzione dalla partecipazione alla spesa, rapportata al reddito.

Il servizio centrale della programmazione sanitaria e le direzioni generali competenti restano a disposizione per ulteriori chiarimenti e segnalazioni.

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A4622

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso, per titoli, a posti di personale non docente presso l'istituto regionale di ricerca, sperimentazione ed aggiornamento educativi del Piemonte.

È indetto, ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 419, pubblico concorso, per titoli a:

un posto della carriera direttiva amministrativa;

un posto della carriera direttiva di ragioneria;

due posti della carriera di concetto amministrativa;

due posti della carriera di concetto di ragioneria;

sette posti della carriera esecutiva,

da assegnare per comando quinquennale, rinnovabile, presso il suindicato istituto.

Per la partecipazione al concorso è prescritta l'appartenenza ai ruoli dell'amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica periferica, ai ruoli del personale non docente delle scuole statali, delle Università ed istituti universitari di Stato, dei conservatori di musica, delle Accademie di belle arti e delle Accademie nazionali di arte drammatica e di danza.

Il personale può cessare dal comando prima della conclusione del quinquennio con disposizione del Ministro della pubblica istruzione, sentiti l'istituto di ricerca interessato e l'ufficio dal cui ruolo l'impiegato dipende.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta libera, dovrà pervenire all'I.R.R.S.A.E. Piemonte, con sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 70, tel. 011/54.86.76 - 53.06.04 - 54.02.71, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso di bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Del bando di concorso gli interessati potranno prendere visione presso la sede del suddetto I.R.R.S.A.E., nei giorni feriali dalle ore 8 alle ore 14.

87A4661

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Concorso a cinque posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1984, n. 487, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 478;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 1982 registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1982, registro n. 50, foglio n. 228 con il quale, su parere vincolante del Consiglio universitario nazionale, sono stati determinati i gruppi di discipline per lo svolgimento dei concorsi liberi di ricercatore universitario;

Vista l'ordinanza del Ministro della pubblica istruzione di data 20 febbraio 1982, n. 60;

Visto il decreto ministeriale 11 marzo 1986, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1986, registro n. 42, foglio 374, con il quale all'Università degli studi di Trento sono assegnati cinque posti per la facoltà di lettere e filosofia per l'espletamento di concorsi liberi a ricercatore;

Vista la delibera del Consiglio di facoltà di lettere e filosofia di data 19 febbraio 1986, relativa alla ripartizione dei posti di ricercatore da coprire con pubblico concorso;

Vista la nota del Ministero della pubblica istruzione di data 17 novembre 1986, prot. n. 4738, con la quale si autorizza a bandire cinque posti di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia, gruppi n. 36, 46, 47, 53 e 55;

Decreta:

Art. 1.

Presso l'Università degli studi di Trento è indetto, ai sensi dell'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per cinque posti di ricercatore universitario ripartiti nel modo seguente:

Facoltà di lettere e filosofia:

un posto per il gruppo disciplinare n. 36;

un posto per il gruppo disciplinare n. 46;

un posto per il gruppo disciplinare n. 47;

un posto per il gruppo disciplinare n. 53;

un posto per il gruppo disciplinare n. 55.

Le discipline afferenti sono riportate nell'allegato *B* che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

a) il possesso di un diploma di laurea conseguito presso un'università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 331 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 3.

Domande di ammissione e titoli - Modalità per la presentazione

Coloro che intendono partecipare al concorso predetto sono tenuti a farne domanda in carta legale al rettore dell'Università entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale.*

La domanda dovrà essere indirizzata al servizio del personale dell'Università degli studi di Trento, secondo lo schema di cui all'allegato *A*.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il canditato dovrà indicare con chiarezza e precisione la facoltà, il gruppo di discipline ed il sottosettore per il quale intende essere ammesso al concorso.

La mancanza nella domanda di tali indicazioni comporta l'esclusione dal concorso.

Nella domanda l'interessato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) di esere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali indicando il relativo comune;

3) di non aver riportato condanne penali;

4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

5) il diploma di laurea posseduto indicandone la data del conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato;

6) la lingua o le lingue straniere nelle quali intende sostenere la seconda parte della prova orale.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o eventualmente dal funzionario responsabile ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli didattici e scientifici dovranno inoltre allegare alla domanda:

1) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

2) documenti e titoli ivi comprese le pubblicazioni, in unica copia, che si ritengano utili ai fini del concorso;

3) elenco in duplice copia delle pubblicazioni. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;

4) certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

I documenti ed i certificati devono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del rettore.

Art. 5.

Prove di esame

Il concorso è per titoli ed esami.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame. Gli esami consistono in due prove scritte ed una orale, in un giudizio su eventuali titoli scientifici o nella valutazione di quelli didattici. Una delle prove scritte, a seconda del raggruppamento prescelto, è sostituita da una prova pratica. La prova orale sarà, in genere, articolata in una prima parte relativa alla discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli e in una seconda parte atta a verificare la conoscenza di una o due lingue straniere su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento. Ulteriori specificazioni nella prova orale sono indicate nel presente bando per ciascun sottosettore.

I titoli didattici sono valutati sulla base della documentazione presentata dall'interessato e certificata dai competenti organi accademici.

Sono valutati tutti i titoli scientifici presentati, con particolare riferimento a quelli afferenti alle discipline del raggruppamento. Le prove predette sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca degli aspiranti con riferimento alle discipline del raggruppamento in cui il candidato intende specializzarsi.

I sottosettori, il programma relativo al concorso prescelto e la ripartizione del punteggio assegnato ad ogni singola prova sono indicati nell'allegato *C*

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta un voto non infriore ai 6/10 rapportato al punteggio assegnato a ciascuna delle due prove scritte con una media non inferiore ai 7/10 del medesimo punteggio.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non riporterà un voto di almeno 6/10 rapportato al punteggio assegnato alla prova orale medesima. La valutazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, il punteggio riportato nelle prove scritte ed il punteggio ottenuto nel colloquio.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire; il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per lo svolgimento delle prove suddette è concesso ai candidati un tempo massimo di otto ore.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata non meno di venti giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario personale;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto;

g) carta d'identità.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso; il rettore può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 6.

Commissioni esaminatrici

Per ciascuna facoltà e per ciascun raggruppamento disciplinare sono nominate, con decreto del rettore, apposite commissioni giudicatrici composte da tre membri, di cui un professore ordinario designato dal consiglio di facoltà tra i titolari delle discipline afferenti al gruppo disciplinare, un ordinario ed un associato, estratti a sorte tra due terne di docenti del gruppo di discipline designate dal Consiglio universitario nazionale.

In caso di rinuncia per motivati impedimenti dei docenti sorteggiati, il Consiglio universitario nazionale procede alla sostituzione mediante sorteggio tra i restanti designati.

Art. 7.

Formulazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione compila una circostanziata relazione e formula la graduatoria di merito sulla base della somma dei voti riportati dai candidati nelle prove scritte e nella prova orale, e del punteggio assegnato per i titoli, designa i vincitori, nell'ordine della graduatoria, in numero non superiore a quello dei posti messi a concorso.

Gli atti del concorso sono approvati con decreto del Ministro della pubblica istruzione e pubblicati nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

I vincitori sono nominati, con decreto del rettore, per la facoltà e per i gruppi di discipline messe a concorso.

L'amministrazione, sentito il parere della facoltà, può avvalersi del disposto di cui al terzo comma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 8.

Documenti di rito

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria e dichiarati vincitori del concorso dovranno presentare o far pervenire all'Università entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) originale del diploma di laurea o copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dall'Università in sostituzione del diploma;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato rilasciato dal comune di residenza comprovante che il vincitore è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale;

5) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica;

6) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcune delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

7) copia dello stato di servizio militare, del foglio matricolare o del certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o revedibile;

8) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi sul bollo: quelli di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) devono essere inoltre di data non anteriore a tre mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso conseguono la nomina a ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Trento.

Ad essi spetta il trattamento economico previsto dal terzo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modifiche ed integrazioni.

Dopo tre anni dall'ammissione in ruolo essi saranno sottoposti ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale composta, per ogni raggruppamento di discipline, da tre professori di ruolo, di cui due ordinari ed uno associato, estratti a sorte su un numero triplo di docenti designati dal Consiglio universitario nazionale tra i docenti del gruppo di discipline.

La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà e dell'istituto o del dipartimento, ove costituito, cui il ricercatore è assegnato.

A seguito del giudizio favorevole il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; ad esso spetta il trattamento economico previsto dal primo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modifiche e integrazioni.

Nel caso in cui l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente, il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio.

Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

Trento, addì 28 novembre 1986

Il rettore: FERRARI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Trento, addì 27 marzo 1987
Registro n. 3 Università, foglio n. 87

ALLEGATO *A*

Modello di domanda
(in carta legale da L. 3.000)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - TRENTO

Il sottoscritto.. nato a .... il.............................. residente in .... (c.a.p. ....) via .... n. .... tel. .... chiede, ai sensi dell'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, di essere ammesso a sostenere per il gruppo di discipline n. ...., sottosettore .... presso la facoltà di .... il concorso a cinque posti di ruolo dei ricercatori universitari di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica.

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere cittadino italiano (1);

b) di non aver riportato condanne penali (2);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (3);

d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari..;

e) di aver conseguito il diploma di laurea in .... il .... presso l'Università di ....;

f) di conoscere le seguenti lingue straniere:

1. ....;

2. ....,

e di voler sostenere la seconda parte della prova orale nelle medesime lingue;

g) di eleggere domicilio agli effetti del giudizio di idoneità in .... n. .... riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara sotto la sua responsabilità che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) documenti e titoli in unica copia, che ritiene utili ai fini del giudizio;

2) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

3) elenco in duplice copia delle pubblicazioni allegate alla domanda ai fini del giudizio;

4) certificato in carta legale delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

Data, ...

Firma (4) ....

---

(1) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.

(3) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.

(4) La firma deve essere autenticata ai sensi dell'art. 3, sesto comma, del bando di concorso.

ALLEGATO *B*

Raggruppamento disciplinare n. 36 .... posti 1

Discipline afferenti:

Antropogeografia
Applicazioni di geografia
Cartografia
Ecologia
Ecologia umana
Fondamenti di geografia
Geografia
Geografia agraria
Geografia antropica
Geografia antropica ed economica
* Geografia applicata
Geografia applicata ed organizzazione del territorio
* Geografia linguistica
Geografia dell'America anglosassone
Geografia dell'America latina
Geografia della popolazione
Geografia della regione Friuli-Venezia Giulia
Geografia della Sardegna
Geografia del mondo slavo
Geografia dello sviluppo regionale
Geografia economica
Geografia economica, politica e sociale
Geografia ed etnografia dell'Africa
Geografia e politica economica
Geografia e storia delle fonti di energia
* Geografia fisica
Geografia politica
Geografia politica ed economica
Geometria politica ed economica dell'Asia e dell'Africa
Geografia regionale
Geografia sociale
* Geografia delle lingue
Geografia storica
Geografia storica dell'Europa medioevale e moderna
Geografia umana
Storia della geografia
Storia delle geografia (Storia della scienza e delle esplorazioni)
Storia della geografia e delle esplorazioni
Storia della geografia e delle esplorazioni geografiche
* Storia delle esplorazioni geografiche
* Storia delle scoperte e delle esplorazioni geografiche
* Storia delle scoperte geografiche
Storia e geografia dei Paesi del levante

Raggruppamento disciplinare n. 46 .... posti 1

Discipline afferenti:

Letteratura anglo-americana
Letteratura anglo-canadese
Letteratura dei Paesi di lingua inglese
Letteratura inglese moderna e contemporanea
Letteratura medio-inglese
Letteratura nord-americana
Letteratura nord-americana (anglo-americana)
Lingua e letteratura americana
Lingua e letteratura anglo americana
Lingua e letteratura anglosassone
Lingua e letteratura inglese
Lingua e letteratura inglese medioevale
Lingua e letteratura nord-americana (anglo-americana)
Lingua inglese
Lingua inglese II
Metodologia dell'insegnamento della lingua inglese
Storia della critica letteraria inglese
Storia della letteratura anglo-americana
Storia della letteratura nord-americana
Storia della lingua inglese
Storia e grammatica storica della lingua inglese
* Filologia inglese

Raggruppamento disciplinare n. 47 .... posti 1

Discipline afferenti:

Letteratura tedesca moderna e contemporanea
Lingua e letteratura tedesca
Lingua tedesca
Lingua tedesca I
Lingua tedesca II
Storia della cultura tedesca
Storia della letteratura austriaca
Storia della lingua letteraria tedesca
Storia della lingua tedesca
Storia e grammatica storica della lingua tedesca
Storia e vita culturale in Austria
* Linguistica tedesca

Raggruppamento disciplinare n. 53 .... posti 1

Discipline afferenti:

Didattica
Didattica della filosofia
Didattica della storia
Didattica dell'italiano
Didattica generale
* Diritto scolastico italiano e comparato
* Diritto scolastico italiano e straniero
Docimologia
Educazione comparata
Educazione degli adulti
Filosofia dell'educazione
Filosofia e storia della letteratura per l'infanzia
Informatica e tecnologie dell'educazione
Istituzioni di educazione civica
Istituzioni di pedagogia
Letteratura per l'infanzia
Metodologia della ricerca pedagogica
* Metodologia delle scienze umane
Metodologia didattica

Metodologia didattica del'insegnamento medio
Metodologia e didattica
Metodologia e didattica degli audiovisivi
Metodologia e didattica della storia
Metodologia e didattica dell'insegnamento medio
Metodologia e didattica generale
Ortopedagogia
Pedagogia
Pedagogia comparata
Pedagogia e psicologia della comunicazioni di massa
Pedagogia sociale
Pedagogia speciale
Pedagogia speciale e correttiva
Pedagogia sperimentale
Puericultura
Puericultura e auxologia
Storia comparata delle istituzioni educative
Storia della letteratura per l'infanzia
Storia della pedagogia
Storia della pedagogia e delle istituzioni scolastiche
Storia della scuola
Storia della scuola e delle istituzioni educative
Storia della scuola e delle istituzioni scolastiche
Storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche
Storia delle istituzioni educative
Storia delle scuole e delle istituzioni educative
Tecnologia dell'educazione
Teoria e storia della didattica

Raggruppamento disciplinare n. 55 . . . . posti 1

Discipline afferenti:

Iconografia e iconologia
Iconologia
Letteratura artistica
Linguistica generale e storia della critica d'arte
Museografia
Museologia
Museologia e conservazione delle opere d'arte
* Psicologia delle arti
Semiologia delle arti
* Sociologia dell'arte
* Sociologia delle arti
Storia comparata dell'arte dei Paesi europei
Storia del disegno
Storia del disegno, dell'incisione e della grafica
Storia della critica d'arte
Storia della critica dell'arte
Storia della miniatura
Storia della miniatura e della arti minori
Storia della miniatura e del manoscritto
Storia della pittura fiamminga e olandese
Storia dell'architettura
Storia dell'architettura e dell'urbanistica
Storia dell'arte
Storia dell'arte bizantina
Storia dell'arte bizantina e slava
Storia dell'arte contemporanea
Storia dell'arte copta
Storia dell'arte e della cultura artistica nord-americana
Storia dell'arte fiamminga e olandese
Storia dell'arte lombarda
Storia dell'arte medioevale
Storia dell'arte medioevale e moderna
Storia dell'arte medioevale e storia dell'arte moderna
Storia dell'arte (medioevale, moderna, contemporanea)
Storia dell'arte moderna
Storia dell'arte moderna e contemporanea
Storia dell'arte veneta
Storia delle arti
Storia delle arti applicate
Storia delle arti decorative industriali
Storia delle arti grafiche
Storia delle arti industriali
Storia delle tecniche artistiche
Storia delle tecniche artistiche e del restauro
Storia dell'urbanistica
Storia dell'urbanistica e dell'architettura
Storia dell'urbanistica, storia dell'arte moderna e contemporanea
Storia e critica d'arte
Storia e tecnica del restauro
Storia e tecnica del restauro delle opere d'arte
Storia e tecniche del disegno e della grafica
Storia e tecniche della miniatura
Tecnica e restauro delle opere d'arte
Teoria delle forme
Teoria del restauro
Teoria e storia degli oggetti tecnici
Teoria e storia del restauro

ALLEGATO C

PROGRAMMA D'ESAME - RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI TRA LE PROVE SCRITTE E ORALI, I TITOLI SCIENTIFICI E QUELLI DIDATTICI.

1. PROGRAMMA GENERALE

Prima prova scritta:

La commissione propone tre temi (o elaborati scritti) per ogni sottosettore individuato dal Consiglio universitario nazionale, avendo cura di privilegiare gli aspetti generali della disciplina. Viene quindi sorteggiato un tema (o un elaborato scritto) per ogni sottosettore. Il candidato svolge il tema (o elaborato scritto) per il sottosettore prescelto ed indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Seconda prova:

La commissione propone tante prove (temi o esercitazioni numeriche o esercitazioni di laboratorio) quanto sono i sottosettori (una per sottosettore). Il candidato svolge la prova, tra quelle proposte dalla commissione, relativa al sottosettore da lui prescelto.

Prova orale:

Prima parte: discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli;

Seconda parte: prova di conoscenza di una o due linque straniere su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento.

Titoli didattici:

Valutati sulla base della documentazione presentata dall'interessato e certificata dai competenti organi accademici.

Titoli scientifici:

Devono essere valutati tutti i titoli, con particolare riferimento a quelli afferenti alle discipline del raggruppamento.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Gruppo n. 36

Sottosettori:

1) geografia generale e fisica;
2) geografia antropica ed economica;
3) storia della geografia.

Prima prova scritta - caratteristiche:

tema generale. punti 20/100

Seconda prova - caratteristiche:

prova pratica di redazione di una cartografia tematica su carta tecnica di base fornita dalla commissione . . . . punti 20/100

Prova orale - caratteristiche:

conoscenza generale di geografia fisica, antropica ed economica e di storia della geografia; conoscenza di almeno due lingue straniere (di cui almeno una fra inglese, tedesco e francese) . . . . » 20/100

Titoli scientifici . . . . » 30/100
Titoli didattici . . . . » 10/100

Gruppo n. 46

Sottosettori:

1) letteratura inglese;
2) letteratura (anglo-americana);
3) filologia e storia della lingua inglese;
4) lingua e linguistica inglese;
5) letteratura inglese moderna e contemporanea.

Prima prova scritta:

dissertazione in lingua inglese su argomento di carattere generale di cultura inglese o americana . . . punti 20/100

Seconda prova - caratteristiche:

analisi linguistica, storico-culturale, letteraria di un testo (prova in lingua italiana o inglese a scelta del candidato) . . . . » 20/100

Prova orale - caratteristiche:

a) colloquio teso ad accertare le conoscenze fondamentali di storia della cultura e delle letteratura inglese o americana; *b*) colloquio su argomenti specifici del sottosettore prescelto e sugli eventuali titoli scientifici; *c*) accertamento della conoscenza almeno strumentale di una seconda lingua straniera moderna a scelta del candidato . . . . » 20/100

Titoli scientifici . . . . » 30/100
Titoli didattici . . . . » 10/100

Gruppo n. 47

Sottosettori:

1) letteratura tedesca e di lingua tedesca;
2) filologia e storia della lingua tedesca;
3) lingua e linguistica tedesca;
4) lingua e storia della cultura tedesca.

Prima prova scritta - caratteristiche:

dissertazione in lingua tedesca su argomento di cultura generale . . . . punti 20/100

Seconda prova - caratteristiche:

analisi linguistica, storico-culturale, letteraria di un testo (prova in lingua italiana o tedesca a scelta del candidato) . . . . » 20/100

Prova orale - caratteristiche:

a) colloquio teso ad accertare le conoscenze fondamentali di storia della cultura e letteratura tedesca; *b*) colloquio su argomenti specifici del sottosettore prescelto e sugli eventuali titoli scientifici; *c*) accertamento della conoscenza almeno strumentale di una seconda lingua straniera moderna a scelta del candidato . . . » 20/100

Titoli scientifici . . . . » 30/100
Titoli didattici . . . . » 10/100

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Gruppo n. 53

Sottosettori:

1) didattica e decimologia;
2) pedagogia generale e metodologia della ricerca pedagogica;
3) storia della pedagogia;
4) pedagogie speciali.

Prima prova scritta - caratteristiche:

tema di carattere teorico e/o storiografico relativo a ciascun sottosettore . . . . punti 20/100

Seconda prova - caratteristiche:

tema sulle metodiche e/o le tecniche di indagine relative a ciascun sottosettore . . . . » 20/100

Prova orale - caratteristiche:

a) colloquio sugli eventuali titoli scientifici presentati e su temi di particolare rilievo relativi al sottosettore prescelto dal candidato; conoscenza di almeno due lingue straniere (di cui almeno una fra inglese, tedesco e francese) . . . . » 20/100

Titoli scientifici . . . . » 30/100
Titoli didattici . . . . » 10/100

Gruppo n. 55

Sottosettori:

1) storia dell'arte medioevale e moderna;
2) storia dell'arte moderna e contemporanea;
3) storia della critica d'arte e delle tecniche artistiche.

Prima prova scritta - caratteristiche:

tema su argomento di carattere generale . . . . punti 20/100

Seconda prova - caratteristiche:

schedatura e commento di monumenti o oggetti presentati in riproduzione . . . . » 25/100

Prova orale - caratteristiche:

conoscenze generali sulle tematiche delle prove scritte; conoscenza di almeno due lingue straniere (di cui almeno una fra inglese, tedesco e francese) . . . . . . » 20/100

Titoli scientifici . . . . » 30/100
Titoli didattici . . . . » 5/100

87A4555

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA - VITERBO

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a tre posti di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università della Tuscia - Viterbo, facoltà di agraria, gruppo di discipline n. 143, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 7 giugno 1986, si svolgeranno presso l'istituto di agrotecnica della facoltà di agraria - Università degli studi della Tuscia - Viterbo, via S. Camillo De Lellis (ex strada Riello), secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 22 giugno 1987, ore 10,30;
seconda prova scritta: 23 giugno 1987, ore 9.

87A4505

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 28

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 28, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia - area funzionale di medicina;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia diagnostica - area funzionale di medicina;

un posto di assistente medico di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia - area funzionale di medicina;

un posto di assistente medico di radiologia diagnostica - area funzionale di medicina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 20 del 20 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Settimo Torinese (Torino).

87A4668

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 47

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 47, a:

un posto di ingegnere - settore edile;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di geriatria - area funzionale di medicina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 19 del 13 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Biella (Vercelli).

87A4693

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 53

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 53, a:

Ruolo sanitario:

tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (ostetrica).

Ruolo tecnico:

un posto di operatore tecnico addetto agli automezzi (autista).

Ruolo amministrativo:

un posto di vice-direttore amministrativo.

Il termine per la presentazione della domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 20 del 20 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio di amministrazione del personale dell'U.S.L. in Arona (Novara).

87A4697

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 74

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 74, a:

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - assistente sanitario.

Il termine per la presentazione della domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 20 del 20 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Corsico (Milano).

87A4692

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 2, a:

un posto di assistente medico di ortopedia e traumatologia (ruolo: sanitario - profilo professionale: medici - posizione funzionale: assistente medico);

un posto di assistente medico di pediatria (ruolo: sanitario - profilo professionale: medici - posizione funzionale: assistente medico).

Il termine per la presentazione della domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 52 del 27 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrativo del personale dell'U.S.L. in Gorizia.

87A4696

REGIONE VENETO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente medico di odontostomatologia presso l'unità sanitaria locale n. 19.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di odontostomatologia presso l'unità sanitaria locale n. 19.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 28 dell'8 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Cittadella (Padova).

87A4666

Pubblica selezione, per chiamata diretta, ad un posto di operatore professionale di seconda categoria - infermiere generico, presso l'unità sanitaria locale n. 21.

È indetta pubblica selezione, per chiamata diretta, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di seconda categoria - infermiere generico, presso l'unità sanitaria locale n. 21.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale della pubblica selezione è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 29 del 15 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per l'amministrazione del personale - concorsi, dell'U.S.L. in Padova.

87A4667

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 29.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario, a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 29.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 28 dell'8 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Badia Polesine (Rovigo).

87A4633

REGIONE LIGURIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 3, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di oculistica - area funzionale di chirurgia;

due posti di assistente medico di anestesia e rianimazione - area funzionale di chirurgia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 21 del 27 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione del'U.S.L. in Imperia.

87A4663

Concorso ad un posto di aiuto di medicina generale presso l'unità sanitaria locale n. 13

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di medicina generale presso l'unità sanitaria locale n. 13.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 19 del 13 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi medici dell'U.S.L. in Genova.

87A4664

Concorso a tre posti di operatore professionale collaboratore assistente sanitario, presso l'unità sanitaria locale n. 14

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di operatore professionale collaboratore - assistente sanitario, presso l'unità sanitaria locale n. 14.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 21 del 27 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Genova.

87A4665

Concorso ad un posto di coadiutore sanitario di organizzazione dei servizi sanitari di base - area di prevenzione e sanità pubblica, presso l'unità sanitaria locale n. 20.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di coadiutore sanitario di organizzazione dei servizi sanitari di base - area di prevenzione e sanità pubblica, con rapporto di lavoro a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale n. 20.

Il termine per la presentazione della domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 19 del 13 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Sarzana (La Spezia).

87A4695

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di operatore professionale di seconda categoria - massofisioterapista, presso l'unità sanitaria locale n. 19.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di seconda categoria - massofisioterapista, presso l'unità sanitaria locale n. 19.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 64 del 13 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Vignola (Modena).

87A4632

REGIONE TOSCANA

Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10/F.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10/F, a:

un posto di collaboratore amministrativo: il numero dei posti è elevato a due;

un posto di assistente tecnico - programmatore c. e.: il numero dei posti è elevato a due;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale: il numero dei posti è elevato a ventidue;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ostetrica: il numero dei posti è elevato a due;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - terapista della riabilitazione: il numero dei posti è elevato a sei;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di radiologia: il numero dei posti è elevato a cinque.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione numeri 5, 23, 26, 43 e 53 dell'anno 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Lastra a Signa (Firenze).

87A4631

REGIONE BASILICATA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4, a:

un posto di dirigente sanitario - responsabile del servizio assistenza ospedaliera, della struttura centrale;

un posto di dirigente sanitario - responsabile del servizio igiene e sanità pubblica, della struttura centrale;

un posto di direttore amministrativo - capo servizio - responsabile dei servizi tecnici, della struttura centrale;

un posto di direttore amministrativo - capo servizio - responsabile del servizio bilancio, ragioneria e gestione risorse, della struttura centrale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 23 del 16 maggio 1987, parte seconda.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Lagonegro (Potenza).

87A4699

REGIONE MARCHE

Concorsi riservati a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16

Sono indetti concorsi riservati, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 16, a:

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione (a tempo pieno);

un posto di aiuto di chirurgia generale (a tempo pieno),

ai sensi degli articoli 68 e 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79.

Possono partecipare ai suddetti concorsi esclusivamente gli assistenti di ruolo del servizio anestesia e rianimazione e di chirurgia generale del presidio ospedaliero di questa unità sanitaria locale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 49 del 14 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale del'U.S.L. in Civitanova Marche (Macerata).

87A4662

REGIONE UMBRIA

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero (servizio di laboratorio analisi) presso l'unità sanitaria locale n. 2

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero a tempo pieno (servizio di laboratorio analisi) presso l'unità sanitaria locale n. 2.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 25 dell'8 aprile 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Gubbio (Perugia).

87A4694

REGIONE PUGLIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BA/1.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale BA/1, a:

quattro posti di operaio specializzato di lavanderia e guardaroba;

due posti di operai specializzati di cucina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel suppl. al Bollettino ufficiale della regione n. 90 del 14 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Barletta (Bari).

87A4634

FONDAZIONE «CENTRO S. ROMANELLO DEL MONTE TABOR» DI MILANO

Revoca di concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono revocati i pubblici concorsi a posti del ruolo sanitario pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 3 settembre 1986; n. 205 del 4 settembre 1986; n. 270 del 20 novembre 1986; n. 2 del 3 gennaio 1987; n. 9 del 13 gennaio 1987; n. 15 del 20 gennaio 1987; n. 21 del 27 gennaio 1987; n. 28 del 4 febbraio 1987.

87A4698

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 126 del 2 giugno 1987, pubblica i seguenti avvisi di concorso:

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Asti: Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico.

I.N.A.D.E.L. - Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali - Roma: Borse e assegni di studio per l'anno scolastico 1987-88 e posti gratuiti in convitto per l'anno scolastico 1987-88.

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 100.000
- semestrale .... L. 55.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 200.000
- semestrale .... L. 110.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale .... L. 22.000
- semestrale .... L. 13.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale .... L. 82.000
- semestrale .... L. 44.000

Tipo E - Abbonamento *ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:*
- annuale .... L. 22.000
- semestrale .... L. 13.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale .... L. 313.000
- semestrale .... L. 172.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* .... L. 700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione .... L. 700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .... L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .... L. 700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .... L. 28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .... L. 2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 90.000
Abbonamento semestrale .... L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .... L. 700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221